



## **Gruppo Terna**

**Relazione infrannuale consolidata**

**30 settembre 2006**

## Indice

<b>Relazione sulla gestione</b> .....	3
<b>Bilancio intermedio consolidato 30 settembre 2006</b> .....	20
<b>Prospetti contabili consolidati</b>	
Conto economico consolidato .....	22
Stato patrimoniale consolidato .....	23
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato .....	24
Prospetto consolidato infrannuale dei proventi e degli oneri rilevati nel periodo.....	24
Rendiconto finanziario consolidato.....	25
<b>Nota illustrativa</b>	
A. Principi contabili e criteri di valutazione .....	27
B. Informativa di settore .....	39
C. Informazioni sul Conto economico consolidato .....	40
D. Informativa sul terzo trimestre 2006 e 2005.....	49
E. Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato	
Attivo .....	52
Passivo.....	60
F. Impegni e rischi non risultanti dallo Stato patrimoniale.....	76
G. Aggregazione di imprese.....	78
H. Rapporti con parti correlate .....	79
I. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti.	
Operazioni atipiche o inusuali .....	79
L. Note esplicative al Rendiconto finanziario.....	80
M. Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2006.....	80
<b>Allegato I</b>	
<b>Prospetti contabili Terna SpA</b> .....	83

## **Relazione sulla gestione al 30 settembre 2006**

Premessa

Area di Consolidamento

I risultati del Gruppo Terna

Andamento Energia in Italia

Fatti di rilievo del trimestre luglio settembre 2006

Società Controllate

Sintesi della gestione economico finanziaria

- Conto economico riclassificato
- Situazione Patrimoniale riclassificata
  - o Indebitamento Finanziario
  - o Investimenti in immobilizzazioni materiali

Attività di Ricerca e Sviluppo

Risorse Umane

Rapporti con parti correlate

Eventi successivi al 30 settembre 2006

Prevedibile evoluzione della gestione

## **Premessa**

In accordo con la previsione dell'art.82 del Regolamento Consob n.11971/1999, e successive modifiche il Gruppo Terna ha provveduto a redigere la relazione trimestrale al 30 settembre 2006 secondo i principi contabili internazionali International Financial Reporting Standards emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea (IFRS-EU).

## **Area di Consolidamento**

L'area di consolidamento include le società interamente controllate TSN, Novatrans, Terna Participações e RTL Spa. La società CESI SpA partecipata al 24,36% è valutata con il metodo del patrimonio netto.

## I risultati del Gruppo Terna

I ricavi, al 30 settembre 2006 sono pari a 996,3 milioni di euro, in crescita del 27,0% rispetto al medesimo periodo del 2005; il margine operativo lordo incrementa del 32,3% attestandosi a 731,1 milioni di euro (+178,4 milioni di euro).

Il risultato operativo raggiunge 582,9 milioni di euro (+35,7%);

L'utile netto di competenza del Gruppo è di 299,4 milioni di euro (234,9 milioni di euro nello stesso periodo del 2005).

I dipendenti del Gruppo a fine Settembre 2006 sono 3.441 in diminuzione di 1 unità rispetto al 31 dicembre 2005.

## Andamento Energia in Italia

### Richiesta Di Energia Elettrica

	Gennaio- Settembre 2006	Gennaio- Settembre 2005	Variazione	Variazione %
<b>Produzione lorda</b>	<b>237.767</b>	<b>225.203</b>	<b>12.564</b>	<b>5,6%</b>
Idroelettrica	33.935	33.102	833	2,5%
Termoelettrica	197.088	186.552	10.536	5,6%
Geotermoelettrica	4.099	3.936	163	4,1%
Eolica	2645	1613	1.032	64,0%
<b>Consumo servizi ausiliari</b>	<b>9.985</b>	<b>9.661</b>	<b>324</b>	<b>3,4%</b>
<b>Produzione Netta</b>	<b>227.782</b>	<b>215.542</b>	<b>12.240</b>	<b>5,7%</b>
Importazione	32.338	38.437	-6.099	-15,9%
Esportazione	1138	776	362	46,6%
<b>Saldo estero</b>	<b>31.200</b>	<b>37.661</b>	<b>-6.461</b>	<b>-17,2%</b>
<b>Consumo Pompaggi</b>	<b>6.473</b>	<b>6.861</b>	<b>-388</b>	<b>-5,7%</b>
<b>Richiesta di energia elettrica</b>	<b>252.509</b>	<b>246.342</b>	<b>6.167</b>	<b>2,5%</b>

Nel corso dei primi nove mesi del 2006 la produzione netta (227.782 GWh) risulta superiore del 5,7% rispetto allo stesso periodo del 2005, mentre il saldo estero conferma un sensibile decremento (-17,2%). Il valore dell'import in ore di "picco" nel periodo considerato ha raggiunto i 12.661 GWh, mentre in ore "fuori picco" è risultato pari a 19.677 GWh. Complessivamente la richiesta di energia elettrica con 252.509 GWh fa segnare un aumento complessivo del 2,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

## **Fatti di rilievo del trimestre Luglio Settembre 2006**

### **EMTN (European Medium Term Notes) Programme**

Il Consiglio di Amministrazione di Terna SpA, in relazione agli investimenti di sviluppo previsti dal piano industriale ed ai fabbisogni relativi, ha deliberato di ricorrere al mercato dei capitali attraverso la predisposizione di un programma quadro per future emissioni obbligazionarie a medio – lungo termine (EMTN – programme) per un valore fino a 2 miliardi di euro, che è stato sottoscritto in data 12 luglio 2006.

Al programma è stato attribuito un rating pari ad AA- da parte di Standard and Poors, ad Aa3 da parte di Moody's e ad AA da parte di Fitch. Il programma consentirà alla società di beneficiare delle potenziali opportunità di finanziamento offerte dai mercati dei capitali internazionali attraverso l'emissione di obbligazioni a varie scadenze e denominate nelle principali valute.

### **Delibera 162/06**

La Delibera n. 162/06 dell'AEEG, del 27 luglio 2006, ha stabilito che il gettito tariffario per il servizio di trasmissione afferente l'esercizio 2005, originato dalle tariffe in vigore nel periodo considerato, non ha remunerato in maniera adeguata gli operatori della trasmissione; il deficit tariffario rilevato risulta pari ad euro 51,7 milioni complessivi da erogare agli aventi diritto utilizzando parte dei corrispettivi per la capacità di trasporto realizzati negli anni 2004/2005. In particolare i maggiori ricavi riferiti alle società del Gruppo sono circa euro 47,3 milioni per la Capogruppo ed euro 0,3 milioni per la controllata RTL.

### **Delibera 165/06**

A seguito dell'anomalo valore dell'uplift pubblicato da Terna per il mese di aprile 2006, anomalia confermata anche nel mese di maggio, l'Autorità ha avviato, con la deliberazione 23 giugno 2006, n. 123/06, un procedimento per la definizione di misure urgenti atte a contenere i costi del servizio di dispacciamento dell'energia elettrica per i clienti finali.

In data 27 luglio 2006, nell'ambito di tale provvedimento, è stata pubblicata la delibera dell'Autorità n. 165/06 recante "Modifiche urgenti alla deliberazione 30 dicembre 2003, n. 168/03 e alla deliberazione 24 marzo 2005, n. 50/05 e direttive alla società Terna S.p.A. al fine di contenere i costi del servizio di dispacciamento per i clienti finali".

Con tale provvedimento l'Autorità pone in essere misure urgenti finalizzate al contenimento dei costi del servizio di dispacciamento dell'energia elettrica per i clienti finali, applicabili a partire dal 1° agosto 2006.

### **Acconto sul dividendo 2006**

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 6 settembre 2006, avendo ottenuto il parere della società di revisione KPMG previsto dall'articolo 2433 bis del Codice Civile, ha deliberato fra l'altro la distribuzione di un acconto sul dividendo dell'esercizio 2006.

Tenuto conto che TERNA S.p.A. ha conseguito nel primo semestre 2006 un utile netto di 190 milioni di euro, il Consiglio di Amministrazione, anche alla luce della prevedibile evoluzione della gestione per l'esercizio in corso, ha deliberato la distribuzione di un acconto sul dividendo pari complessivamente a 106 milioni di euro ed equivalente a 0,053 per azione.

L'acconto sul dividendo, al lordo delle eventuali ritenute di legge, verrà posto in pagamento a decorrere dal 23 novembre 2006, previo stacco in data 20 novembre 2006 della cedola n.5.

### **Acquisizioni altre porzioni di Rete di Trasmissione Nazionale**

E' proseguita nel periodo la trattativa con le società Edison ed AEM per l'acquisizione da parte di Terna delle società Edison Rete e AEM Trasmissione, finalizzata con la firma dell'accordo in data 16 ottobre 2006.

### **Delibera n. 203/06**

Il 22 settembre l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ha emesso la delibera n.203/06 riguardante l'aggiornamento per l'anno 2007 dei corrispettivi per i servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica. La Delibera si riferisce, per la trasmissione, alla sola componente CTR e sono, quindi, esclusi dall'aggiornamento in oggetto i ricavi relativi alle componenti DIS e MIS.

Per l'anno 2007, la delibera n. 203/06 riporta i valori dei seguenti parametri, fissati dall'ISTAT:

- tasso di variazione medio annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (inflazione) per il periodo giugno 2005 – maggio 2006 rispetto dodici mesi precedenti pari a **1,9 %**;
- tasso di variazione medio annuo del deflatore degli investimenti fissi lordi per il periodo II trimestre 2005– I trimestre 2006 rispetto ai quattro trimestri precedenti pari a **2,6 %**.

L'Autorità, invece, con riferimento al tasso di variazione atteso della domanda di energia elettrica in Italia (2007 vs 2006), ha previsto un valore pari al **2,0 %**.

### **Principale novità rispetto agli anni precedenti**

In assonanza con gli orientamenti espressi dall'Autorità nel corso dell'anno 2005, riguardo la revisione dell'articolazione delle fasce orarie dei corrispettivi di alcuni servizi di pubblica utilità, sono state abolite le fasce per l'attività di trasmissione di energia elettrica. L'eliminazione dell'articolazione per fasce orarie dei corrispettivi di trasmissione era stata differita per motivi operativi all'anno 2007.

## Società Controllate

Durante il periodo è continuato in modo regolare l'andamento gestionale delle società controllate. Con particolare riferimento alle società Brasiliane si evidenzia il deposito della documentazione propedeutica alla quotazione di una quota minoritaria del capitale di Terna Participacoes sul segmento Nivel 2 della Borsa di San Paolo (BOVESPA, Bolsa de Valores de Sao Paulo), come descritto più ampiamente nel paragrafo "Eventi di rilievo successivi al 30 settembre 2006", presso l'Autorità di mercato locale (CVM, Comissao de Valores Mobiliário) e presso la stessa BOVESPA.

Nella Tabella di seguito si evidenzia l'andamento mensile del cambio\*

	dic-05	gen-06	feb-06	mar-06	apr-06	mag-06	giu-06	lug-06	ago-06	set-06
<b>BRL/USD</b>	2,32	2,21	2,14	2,18	2,11	2,31	2,17	2,18	2,14	2,17
<b>BRL/EUR</b>	2,74	2,7	2,54	2,64	2,65	2,97	2,76	2,78	2,75	2,74
<b>EUR/USD</b>	1,18	1,21	1,19	1,21	1,25	1,29	1,27	1,28	1,29	1,27

\* Fonte Ufficio Italiano Cambi



## Sintesi della gestione economico finanziaria

### Conto Economico riclassificato

Il conto economico consolidato gestionale di Terna per il periodo gennaio settembre ed il terzo trimestre degli anni 2006 e 2005 è sintetizzato nel seguente prospetto, ottenuto riclassificando i dati esposti nel Conto economico.

3° Trimestre				Milioni di euro				1 gennaio - 30 settembre			
2006	2005	Variazioni	%					2006	2005	Variazioni	%
<b>Ricavi:</b>											
311,9	265,2	46,7	17,6%	Corrispettivo Utilizzo Rete <sup>(1)</sup>				913,7	729,1	184,6	25,3%
10,4	0,0	10,4	100,0%	Altre partite energia <sup>(1)</sup>				31,0	0	31,0	100,0%
9,7	16,5	-6,8	-41,2%	Altre Vendite e Prestazioni <sup>(1)</sup>				31,7	40,8	-9,1	-22,3%
5,9	3,1	2,8	90,3%	Altri Ricavi e Proventi Diversi				19,9	14,5	5,4	37,2%
<b>337,9</b>	<b>284,8</b>	<b>53,1</b>	<b>18,6%</b>	<b>Totale ricavi</b>				<b>996,3</b>	<b>784,4</b>	<b>211,9</b>	<b>27,0%</b>
<b>Costi operativi:</b>											
56,5	43,2	13,3	30,8%	- Costo del lavoro				168,6	127,7	40,9	32,0%
28,9	27,6	1,3	4,7%	- Servizi e godimento beni di terzi				94,1	82,1	12,0	14,6%
5,3	6,7	-1,4	-20,9%	- Materiali				12,9	14,0	-1,1	-7,9%
3,8	8,5	-4,7	-55,3%	- Altri costi				15,2	24,1	-8,9	-36,9%
-10,2	-5,8	-4,4	75,9%	- Costi capitalizzati				-25,6	-16,2	-9,4	58,0%
<b>84,3</b>	<b>80,2</b>	<b>4,1</b>	<b>5,1%</b>	<b>Totale costi operativi</b>				<b>265,2</b>	<b>231,7</b>	<b>33,5</b>	<b>14,5%</b>
<b>253,6</b>	<b>204,6</b>	<b>49,0</b>	<b>23,9%</b>	<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>				<b>731,1</b>	<b>552,7</b>	<b>178,4</b>	<b>32,3%</b>
<b>49,3</b>	<b>41,5</b>	<b>7,8</b>	<b>18,8%</b>	<b>Ammortamenti</b>				<b>148,2</b>	<b>123,3</b>	<b>24,9</b>	<b>20,2%</b>
<b>204,3</b>	<b>163,1</b>	<b>41,2</b>	<b>25,3%</b>	<b>RISULTATO OPERATIVO</b>				<b>582,9</b>	<b>429,4</b>	<b>153,5</b>	<b>35,7%</b>
-26,9	-14,2	-12,7	89,4%	- Proventi (Oneri) finanziari netti <sup>(2)</sup>				-73,5	-57,0	-16,5	28,9%
<b>177,4</b>	<b>148,9</b>	<b>28,5</b>	<b>19,1%</b>	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>				<b>509,4</b>	<b>372,4</b>	<b>137,0</b>	<b>36,8%</b>
68,0	54,3	13,8	25,2%	- Imposte sul risultato del periodo				210,0	137,5	72,5	52,7%
<b>109,4</b>	<b>94,6</b>	<b>14,8</b>	<b>15,6%</b>	<b>UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO</b>				<b>299,4</b>	<b>234,9</b>	<b>64,5</b>	<b>27,5%</b>

Nei nove mesi del 2006 i ricavi aumentano di 211,9 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2005 (+27,0%) essenzialmente identificabili;

- nel corrispettivo di utilizzo della rete (+184,6 milioni di Euro) per effetto essenzialmente dei seguenti fenomeni:

- o maggiori ricavi per il trasporto di energia nella rete di trasmissione nazionale italiana (160,6 milioni di Euro) principalmente attribuibili:
  - per la controllante, agli effetti derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda TSO non presente al 30 settembre 2005 (euro 51,0 milioni per la sola componente CTR),

Nei prospetti contabili consolidati :

<sup>(1)</sup> il saldo è incluso nella voce "Ricavi delle vendite e prestazioni"

<sup>(2)</sup> corrisponde al saldo delle voci esplicitate ai punti 1, 2, 3 dei "Proventi ed oneri finanziari".

all'evoluzione tariffaria e alla maggiore energia trasportata (+2,5%) verso lo stesso periodo dell'esercizio precedente (per complessivi euro 76,6 milioni);

- a RTL per euro 4,7 milioni non presente nell'area di consolidamento a settembre del 2005;
- ai ricavi accertati dal Gruppo (euro 47,6 milioni) in ottemperanza alla delibera 162/06 dell'AEEG del 27 luglio 2006 per la compensazione del deficit tariffario afferente l'esercizio 2005 da riconoscere ai proprietari della RTN. Tale incremento è parzialmente compensato dalla rilevazione nei primi nove mesi del 2005 dei conguagli dal GSE SpA (ex GRTN SpA) sul corrispettivo utilizzo rete riferiti ad esercizi precedenti (euro 19,2 milioni);
  - maggiori ricavi per il trasporto di energia nella rete Brasiliana (23,9 milioni di Euro) essenzialmente dovuti (circa 19,4 milioni di euro) agli effetti dell'apprezzamento del real nei confronti dell'euro che è passato da R\$ 3,15 come valore medio al 30 settembre 2005 a R\$ 2,72 al 30 settembre 2006.
- nella voce Altre Partite Energia (+31,0 milioni di euro). Tale voce si riferisce al corrispettivo, derivante dall'acquisizione del ramo TSO e quindi non presente nel periodo di confronto, dovuto alla Capogruppo dagli operatori per la rilevazione delle misure (componente MIS) ed al corrispettivo riconosciuto per l'acquisizione delle risorse per il servizio di dispacciamento (componente DIS).
- nella voce Altre vendite e prestazioni che diminuiscono di circa 9,1 milioni di euro, di cui la componente più significativa è attribuibile ai minori ricavi per la manutenzione delle linee ad alta tensione di Enel Distribuzione.
- nella voce Altri ricavi e proventi che si incrementa di circa 5,4 milioni di euro essenzialmente derivanti da maggiori contributi in c/impianti.

Nel terzo trimestre 2006 i ricavi del Gruppo aumentano di 53,1 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2005 essenzialmente identificabili negli stessi motivi di quanto sopraesposto ma con i seguenti valori:

- nel corrispettivo di utilizzo della rete +46,7 milioni di euro dei quali 41,5 milioni di euro per Terna 1,8 milioni di euro per RTL e 3,4 milioni di euro per le società Brasiliane;
- altre partite energia per 10,4 milioni di euro;
- minori altre vendite e prestazioni per 6,8 milioni di euro;
- maggiori altri ricavi e proventi per 2,8 milioni di euro.

I costi operativi, pari a settembre 2006 a 265,2 milioni di euro, subiscono un incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente di 33,5 milioni di euro pari al 14,5%, essenzialmente attribuibile all'acquisizione del ramo TSO e di RTL, non presenti al 30 settembre 2005, compensati da una diminuzione della voce altri costi per 8,9 milioni di euro e da un incremento dei costi capitalizzati per circa 9,4 milioni di euro.

Nel terzo trimestre 2006 i costi operativi del Gruppo aumentano di 4,1 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2005 quale risultato algebrico di maggiori costi per il personale per 13,3 milioni di euro e minori altri costi per 4,7 milioni di euro nonché maggiori costi capitalizzati per 4,4 milioni di euro.

Gli ammortamenti del periodo, pari a 148,2 milioni di euro, crescono di 24,9 milioni (circa 22,6 milioni di euro per la controllante, circa 1,0 milioni di euro per le società brasiliane e circa 1,3 milioni di euro per RTL) in principal modo per effetto dell'acquisizione del ramo TSO e di RTL, non presenti al 30 settembre 2005, e per i maggiori ammortamenti relativi ai nuovi impianti entrati in esercizio. In crescita (euro 7,8 milioni) anche nel raffronto fra i due trimestri per le stesse motivazioni sopraelencate.

Il risultato operativo, pertanto si attesta al 30 settembre 2006 a 582,9 milioni di Euro con un incremento di 153,5 milioni di Euro verso lo stesso periodo del 2005 (+35,7%), mentre il terzo trimestre del 2006 si attesta a 204,3 milioni di euro con un incremento pari a 41,2 milioni di euro verso lo stesso periodo del 2005.

Gli oneri finanziari netti dei primi nove mesi dell'anno pari a 73,5 milioni di euro (dei quali 42,9 milioni relativi alla capogruppo e 30,6 milioni di euro alle società brasiliane) subiscono un incremento pari a 16,5 milioni di euro principalmente così identificabili:

- un incremento netto per 2,1 milioni di euro relativi alla capogruppo essenzialmente attribuibile all'effetto della valutazione al fair value dei finanziamenti e delle relative coperture;
- un incremento di 10,2 milioni di euro per le società Brasiliane;
- un incremento di oneri finanziari derivanti dalle controllate brasiliane (euro 4,2 milioni) interamente attribuibile alla conversione dei medesimi oneri ai tassi di cambio dei rispettivi periodi.

Le imposte sul reddito a carico del periodo sono pari a 210 milioni di euro dei quali 181,5 milioni di euro per la capogruppo (di cui -8,6 milioni di euro per imposte differite nette) e 28,5 milioni di euro relativi alle controllate (di cui 5,2 milioni di euro per imposte differite nette).

L'incidenza delle imposte sul reddito sul risultato ante imposte è del 41,2% (al netto delle rettifiche di imposte riferite ad anni precedenti, pari a euro +0,2 milioni), rispetto al 36,9% dello stesso periodo del 2005. Tale incremento dell'incidenza fiscale è attribuibile principalmente ai seguenti fattori:

- per la controllante è essenzialmente riconducibile alla tassazione della plusvalenza fiscale originata dal conferimento alla controllata brasiliana Terna Participações, da parte della Capogruppo, delle partecipazioni azionarie di TSN e Novatrans; l'operazione, perfezionata i primi di giugno, determina maggiori imposte correnti (IRES – ai sensi art.110 DPR n.917/86) attualmente stimate in circa euro +8,3 milioni con effetto sul "tax rate" del Gruppo pari a circa +1,6% L'incremento del tax rate è inoltre influenzato, per circa 0,2%, dagli effetti del DL n.262/06, con effetti dal 01/01/06, che sancisce l'indeducibilità totale di tutti i costi relativi alle autovetture aziendali con maggiori imposte stimate in euro 1,0 milioni. Rileva altresì, per circa +0,4% sul "tax rate" del Gruppo, la variazione di +0,29 dell'aliquota media IRAP per Terna SpA, conseguente alla contestazione del deficit sanitario da parte del Ministero dell'Economia e Finanze, che, in applicazione della legge 311/04, come

modificata dalla legge 266/05 art. 1 comma 277, ha comportato l'aumento dell'aliquota IRAP dell'1% per le sei regioni interessate dal deficit;

- per le controllate brasiliane è essenzialmente riconducibile al rilascio di imposte anticipate sulle perdite pregresse rilevate nel corso del quarto trimestre 2005 (e quindi non iscritte al 30 settembre 2005) dalla società Novatrans (+0,7%).

L'utile del periodo si attesta a 299,4 milioni di euro con un incremento di 64,5 milioni di euro (+27,5%) verso lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

#### ***Risultati economici per area geografica e per settore di attività***

La ripartizione dei dati essenziali dei risultati del gruppo per le attività in Italia ed in Brasile e per settore di attività sono dettagliate in uno specifico paragrafo della Nota Illustrativa, cui si rimanda.

## Situazione Patrimoniale riclassificata

La situazione patrimoniale gestionale consolidata per gli anni 2006 e 2005 è sintetizzata nel seguente prospetto, ottenuto riclassificando i dati esposti nello Stato Patrimoniale.

Milioni di euro

	al 30.09.2006	al 31.12.2005	Variazione
<b>Immobilizzazioni Nette</b>			
-Immateriali <sup>(1)</sup>	307,4	306,2	1,2
-Materiali	4.727,4	4.646,3	81,1
- Finanziarie <sup>(2)</sup>	12,9	13,4	-0,5
<b>Totale</b>	<b>5.047,7</b>	<b>4.965,9</b>	<b>81,8</b>
<b>Capitale Circolante Netto</b>			
- Clienti	1.070,5	1.026,2	44,3
- Rimanenze	27,2	21,2	6,0
- Altre attività <sup>(3)</sup>	21,7	20,9	0,8
- Fornitori	1.040,8	975,0	65,8
- Debiti tributari netti <sup>(4)</sup>	161,4	16,9	144,5
-Altre Passività <sup>(5)</sup>	372,3	255,4	116,9
<b>Totale</b>	<b>-455,1</b>	<b>-179,0</b>	<b>-276,1</b>
<b>Capitale Investito lordo</b>	<b>4.592,6</b>	<b>4.786,9</b>	<b>-194,3</b>
Fondi diversi <sup>(6)</sup>	627,8	616,0	11,8
<b>Capitale Investito netto</b>	<b>3.964,8</b>	<b>4.170,9</b>	<b>-206,1</b>
Patrimonio netto	1.953,3	1.902,2	51,1
Indebitamento finanziario netto <sup>(7)</sup>	2.011,5	2.268,7	-257,2
<b>Totale</b>	<b>3.964,8</b>	<b>4.170,9</b>	<b>-206,1</b>

- L'incremento delle immobilizzazioni nette pari a 81,8 milioni di euro rispetto ai valori del 31 dicembre 2005 è essenzialmente attribuibile alle immobilizzazioni materiali (euro 81,1 milioni) e deriva da:
  - o un incremento pari a circa 55,0 milioni di euro relativi all'effetto netto degli investimenti, ammortamenti e dismissioni della controllante;
  - o un incremento pari a circa 27,2 milioni di euro per le società Brasiliane identificabili nell'acquisizione e successiva incorporazione degli asset della società Munirah (pari ad euro 36,9 milioni), e nell'effetto algebrico di investimenti, ammortamenti, dismissioni ed effetti cambio (euro -9,7 milioni).

Nei prospetti contabili consolidati corrispondono:

<sup>(1)</sup> alle voci "Avviamento" ed "Attività immateriali";

<sup>(2)</sup> alle voci "Partecipazioni valutate metodo PN" e "Altre attività non correnti";

<sup>(3)</sup> alla voce "Altre attività correnti" al netto dei crediti tributari (euro 80,4 milioni) e alla voce "Attività finanziarie correnti" per il valore di ratei attivi su proventi finanziari (euro 0,8 milioni);

<sup>(4)</sup> alle voci "Altre attività correnti" per il valore dei crediti tributari (euro 80,4 milioni), "Passività per imposte anche differite" per il valore del Fondo per imposte correnti (euro 193,4 milioni) ed "Altre passività correnti" per l'importo dei debiti tributari (euro 48,4 milioni);

<sup>(5)</sup> alle voci "Attività finanziarie correnti" (euro 36,9 milioni), "Altre passività non correnti", "Passività finanziarie correnti" ed "Altre passività correnti" (per euro 167,4 milioni) al netto dei debiti tributari;

<sup>(6)</sup> alle voci "TFR ed altri fondi relativi al personale", "Fondo rischi ed oneri futuri", "Passività per imposte anche differite (per euro 461,8 milioni) con esclusione del Fondo per imposte correnti e alla voce "Attività per imposte anticipate";

<sup>(7)</sup> alle voci "Attività finanziarie non correnti", "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti", "Finanziamenti a lungo termine", "Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine" e "Passività finanziarie non correnti".

Gli investimenti nelle immobilizzazioni materiali del periodo sono pari a 194,1 milioni di euro (di cui per euro 188,5 milioni relativi alla capogruppo) in crescita del 34,8% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Il capitale circolante netto è negativo per 455,1 milioni di euro (di cui circa 490,7 milioni di euro relativi alla capogruppo) registrando una variazione rispetto ai valori del 31 dicembre 2005 pari a circa 276,1 milioni di euro essenzialmente identificabile in:

- incremento dei crediti verso clienti (euro 44,3 milioni) derivante essenzialmente dall'effetto combinato di due fattori: aumento di euro 71,1 milioni in capo alla capogruppo inerente in massima parte al credito riconosciuto dall'AEEG a Terna a compensazione del deficit tariffario dell'esercizio 2005 (euro 47,3 milioni) e decremento di euro 25,3 milioni in capo alle controllate brasiliane attribuibile principalmente all'adeguamento del canone di concessione (periodo gennaio 2004 – giugno 2006) per la rivisitazione delle aliquote Pis/Cofins di competenza;
- incremento dei debiti verso fornitori (euro 65,8 milioni) riferibile alla capogruppo per euro 77,8 milioni principalmente per i debiti energia di natura passante compensato dalla diminuzione dei debiti verso fornitori delle controllate (euro 12,0 milioni);
- incremento dei debiti tributari netti (euro 144,5 milioni) derivante essenzialmente dalla stima delle imposte della capogruppo al netto degli acconti versati;
- incremento delle altre passività (euro 116,9 milioni) derivante essenzialmente dalla rilevazione dell'acconto sul dividendo, per euro 106 milioni, deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 6 settembre 2006.

La variazione del capitale investito lordo si attesta pertanto a 194,3 milioni di euro.

L'incremento dei fondi per 11,8 milioni di euro è principalmente attribuibile alla capogruppo (euro 6,7 milioni) ed è identificabile nei progetti di riqualificazione volti a compensare gli impatti ambientali conseguenti alla realizzazione di elettrodotti (circa euro 2 milioni) e nell'onere stimato a carico della società per ulteriori obblighi contributivi INPS (euro 4,9 milioni).

Il capitale investito netto, che si attesta a 3.964,8 milioni di euro con un decremento di 206,1 milioni di euro verso il 31.12.2005, è coperto dal patrimonio netto per 1.953,3 milioni di euro (+51,1 milioni verso il 31.12.2005) e dall'indebitamento finanziario netto per 2.011,5 milioni di euro (-257,2 milioni verso il 31.12.2005).

## Indebitamento finanziario

Si riporta nel seguito il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto:

Milioni di euro	30.09.2006	31.12.2005	Variazione
A. Indebitamento a medio e lungo termine			
- Prestito Obbligazionario <sup>(1)</sup>	1.435,4	1.498,4	-63,0
- Mutui e finanziamenti da BEI <sup>(1)</sup>	352,3	370,5	-18,2
- Mutui e finanziamenti Brasile <sup>(1)</sup>	443,6	440,2	3,4
- Strumenti finanziari derivati <sup>(2)</sup>	-30,4	-77,1	46,7
<b>Totale</b>	<b>2.200,9</b>	<b>2.232,0</b>	<b>-31,1</b>
B. Indebitamento (disponibilità) a breve:			
- Prestito Obbligazionario	0,0	0,0	0,0
- Mutui e finanziamenti da BEI <sup>(3)</sup>	29,5	29,5	0,0
- Mutui e finanziamenti Brasile <sup>(3)</sup>	40,7	28,8	11,9
- Altri finanziamenti Italia	0,0	55,0	-55,0
- posizione netta verso banche e liquidità Italia <sup>(4)</sup>	-202,8	-15,8	-187,0
- posizione netta verso banche e liquidità Brasile <sup>(4)</sup>	-56,8	-60,8	4,0
<b>Totale</b>	<b>-189,4</b>	<b>36,7</b>	<b>-226,1</b>
<b>Totale A + B</b>	<b>2.011,5</b>	<b>2.268,7</b>	<b>-257,2</b>

La riconciliazione del patrimonio netto e del risultato di periodo consolidati rispetto ai saldi della capogruppo, è di seguito illustrata:

<i>euro milioni</i>	Utile 30/09/2006	Patrimonio netto al 30/09/2006
<b>Bilancio della Capogruppo</b>	<b>291,3</b>	<b>1.829,8</b>
Risultato e Patrimonio apportato dalle Società consolidate	47,8	59,0
Effetto conversione bilanci società estere	-	63,0
Storno dividendi società controllate	-39,4	-
Equity method_Cesi	-0,3	1,5
<b>Bilancio consolidato IFRS/IAS</b>	<b>299,4</b>	<b>1.953,3</b>

Nei Prospetti contabili consolidati del Bilancio consolidato al 30 settembre 2006 del Gruppo Terna:

<sup>(1)</sup> il saldo è incluso nella voce "Finanziamenti a lungo termine";

<sup>(2)</sup> corrisponde al saldo algebrico delle voci "Attività finanziarie non correnti" e "Passività finanziarie non correnti";

<sup>(3)</sup> il saldo è incluso nella voce "Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine";

<sup>(4)</sup> il saldo è incluso nella voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti".

## Investimenti in immobilizzazioni materiali

La ripartizione degli investimenti al 30 settembre 2006 per tipologia di impianti, confrontata con lo stesso periodo dell'anno precedente, è la seguente :

Totale Investimenti (Mln di euro)	Anno 2006	Anno 2005
- Linee di trasporto	86,7	63,6
- Stazioni di Trasformazione	91,5	69,1
- Altro	10,5	7,1
- Brasile	5,4	4,2
<b>- Totale</b>	<b>194,1</b>	<b>144,0</b>

Fra le principali realizzazioni del periodo gennaio settembre, si evidenzia il completamento della Laino-Feroleto-Rizziconi, l'elettrodotto Turbigio-Rho, la realizzazione del collegamento Sardegna-Corsica e l'avvio dell'attività SAPEI .

Nel corso dell'anno 2006 sono previsti i seguenti principali investimenti:

### Investimenti di Sviluppo

avvio studio di progetto per la linea Sorgente - Rizziconi, avanzamento dell'attività sull'elettrodotto Matera-S.Sofia, sul SAPEI e nella stazione Brindisi Pignicelle.

### Investimenti di Mantenimento e altro

Rinnovo stazioni varie (tra le quali Verampio, Verderio, Pianezza, La Spezia), ristrutturazione rete internet/intranet, progetto Onde Convogliate Digitali e Office Automation.



## Attività di Ricerca e Sviluppo

Per quanto concerne le attività di ricerca, che richiedono professionalità specifiche, il gruppo Terna si avvale della collaborazione del CESI S.p.A. di cui Terna possiede una partecipazione pari al 24,4%.

I relativi costi sostenuti nel corso del periodo ammontano a circa 3,5 milioni di Euro (di cui euro 3,1 milioni ad investimento).

## Risorse Umane

Di seguito si riporta l'andamento della consistenza del personale.

<b>Evoluzione della forza lavoro</b>	<b>Italia</b>		<b>Brasile</b>		<b>Totale</b>		
al:	30.09.2006	31.12.2005	30.09.2006	31.12.2005	30.09.2006	31.12.2005	Variazioni
<b>TOTALE</b>	<b>3.358</b>	<b>3.389</b>	<b>83</b>	<b>53</b>	<b>3.441</b>	<b>3.442</b>	<b>-1</b>
Dirigenti	72	75			72	75	-3
Quadri	430	403			430	403	27
Impiegati	1.808	1.813	83	53	1.891	1.866	25
Operai	1.048	1.098			1.048	1.098	-50

I dati di consistenza finale di periodo sono al netto delle cessazioni aventi decorrenza il giorno stesso di fine periodo (cessazioni pari a n.12 risorse il 30/09/2006, n.59 risorse il 31/12/2005).

A livello di gruppo, la consistenza si mantiene sostanzialmente stabile. Continua la diminuzione in Italia, mentre l'incremento del personale delle società brasiliane è dovuto all'implementazione del piano di consolidamento della struttura organizzativa, in linea con gli obiettivi del piano industriale.

## Rapporti con parti correlate

In considerazione alle operazioni compiute dal Gruppo Terna nell'esercizio 2006, le parti correlate sono essenzialmente rappresentate dai rapporti con la società collegata CESI S.p.A..

Le operazioni effettuate con quest'ultima sono rappresentate sostanzialmente da prestazioni di servizi facenti parte della ordinaria gestione e regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti.

Si ricorda che nell'ambito delle regole di corporate governance di cui si è dotata la Società capogruppo sono state previste le condizioni per assicurare che le operazioni con parti correlate vengano effettuate nel rispetto di criteri di correttezza procedurale e sostanziale.

I rapporti con le parti correlate sono indicati in Nota illustrativa in sede di commento delle singole voci di bilancio e sintetizzati nell'apposito paragrafo "Rapporti con parti correlate" a cui si rinvia.

## Eventi di rilievo successivi al 30 settembre 2006

### Acquisizione Edison Rete SpA e AEM Trasmissione SpA

Il 16 ottobre 2006 R.T.L. – Rete Trasmissione Locale SpA (R.T.L. S.p.A.) e Terna, hanno sottoscritto il contratto di acquisizione con Edison SpA dell'intero capitale sociale di Edison Rete SpA e con AEM SpA il contratto di acquisizione del 99,99% del capitale di AEM Trasmissione SpA; l'efficacia dei contratti è condizionata all'autorizzazione dell'Antitrust. Con tali acquisizioni il Gruppo TERNA incrementa il proprio portafoglio degli impianti dell'11% in termini di chilometri di linee e del 14% in termini di stazioni. Edison Rete e AEM Trasmissione rappresentano complessivamente il 5,7% dei ricavi del settore (4,2% per Edison Rete e 1,5% per AEM Trasmissione, rispettivamente) a fronte del 91,9% del Gruppo TERNA. Pertanto, a seguito delle due acquisizioni, la percentuale del Gruppo TERNA relativa ai ricavi del settore sale al 97,6%.

#### - **Edison Rete SpA**

Il corrispettivo dell'operazione concordato con Edison è pari a 311 milioni di Euro, mentre l'esborso complessivo per RTL sarà pari a 304 milioni di Euro, al netto degli incentivi previsti dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, nella Delibera n. 73/06, per favorire la cessione a TERNA delle porzioni di Rete di Trasmissione Nazionale ("RTN").

Edison Rete possiede 2.763 km di linee elettriche di trasmissione ad alta tensione nonché 29 sottostazioni elettriche dislocate nel nord Italia. La società gestisce, inoltre, due centri di controllo.

Nel 2005 Edison Rete ha registrato ricavi per 42,6 milioni di Euro, un EBITDA di 25,6 milioni di Euro ed un utile netto di 8,1 milioni di Euro. L'operazione prevede inoltre, successivamente al closing, la cessione da parte di Edison ad Edison Rete di alcuni cespiti strumentali all'attività, per un corrispettivo pari a circa 12 milioni di Euro.

#### - **AEM Trasmissione SpA**

Il corrispettivo dell'operazione concordato con AEM è pari a 118 milioni di Euro, mentre l'esborso complessivo per RTL sarà pari a 116 milioni di Euro al netto degli incentivi previsti dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, nella Delibera n. 73/06. AEM Trasmissione possiede 1.095 km di linee elettriche di trasmissione ad alta tensione nonché 12 sottostazioni elettriche dislocate nel nord Italia. La società gestisce, inoltre, due centri di controllo. Nel 2005 AEM Trasmissione ha registrato ricavi per 15,5 milioni di Euro, un EBITDA di 10 milioni di Euro ed un utile netto di 3,3 milioni di Euro.

### IPO Brasile

In data 25 ottobre 2006, TERNA SpA, nell'ambito dell'Offerta Pubblica e dell'Offerta Istituzionale della controllata Terna Participações S.A. ("Terna Participações") ed in conformità a quanto previsto nel relativo Prospetto Informativo, ha fissato il prezzo definitivo dei Certificati oggetto dell'offerta ("Certificati", Certificados de deposito de ações, rappresentativi di un'azione ordinaria e due azioni privilegiate ciascuno), in 21 Reais per Certificato (circa 7,8 Euro).

I Certificati offerti rappresentano il 30,3% del capitale sociale di Terna Participações; in termini di azioni con diritto di voto Terna SpA detiene, a valle del collocamento, una quota pari al 87,0%

Sulla base del prezzo definitivo, il valore dell'offerta globale è pari a 557 milioni di Reais (circa 206 milioni di Euro), composta da un'offerta primaria di 371 milioni di Reais (circa 137 milioni di Euro) e da un'offerta secondaria di 186 milioni di Reais (circa 69 milioni di Euro).

Le negoziazioni di Terna Participações nel Segmento Nivel 2 della Borsa valori di San Paolo del Brasile (Bolsa de Valores de Sao Paulo - BOVESPA) sono state avviate a far data dal 27 ottobre 2006 e si sono concluse in data 31 ottobre 2006. Entro trenta giorni dall'inizio delle negoziazioni medesime, inoltre, potrà essere esercitata l'opzione di vendita (c.d. Greenshoe) per ulteriori Certificati fino ad un massimo del 15% dell'Offerta globale iniziale; in caso di esercizio integrale dell'opzione Greenshoe, risulterà collocato sul mercato il 34% del capitale sociale di Terna Participações; in termini di azioni con diritto di voto la capogruppo manterrà una quota pari al 85,3%.

### **Rimborso di azioni preferenziali Novatrans**

Nel corso del mese di ottobre, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione di Novatrans del 27 settembre 2006 e dopo aver ottenuto le autorizzazioni delle banche finanziatrici, sono state rimborsate n.39.473.684 azioni preferenziali per un valore di riscatto di Reais 1,14 per azione. Il rimborso ha comportato un incasso per la società Terna Participações pari a circa 45 milioni di Reais.

## **Prevedibile evoluzione della gestione**

Per quanto riguarda la gestione economica della rimanente parte dell'esercizio relativamente alle partite energia a margine ci si può attendere, una remunerazione più contenuta verso il trimestre luglio-settembre per via della concentrazione nell'ultimo trimestre dell'anno di fasce di prelievo di energia meno remunerative. Continuerà inoltre il perseguimento dell'attuazione di quanto previsto dal DPCM 11 maggio 2004, con particolare riferimento all'unificazione della Rete di Trasmissione Nazionale attraverso l'acquisizione delle rimanenti porzioni di RTN.

Continuerà lo scouting della società alla ricerca di opportunità di investimento all'estero con particolare attenzione alla redditività ed al limitato profilo di rischio.

### **Brasile**

Negli ultimi mesi dell'anno sono previste due sessioni di gara bandite dall'ANEEL relative a nuove concessioni di linee di trasmissione. Terna Participações si è prequalificata per entrambe le sessioni.

**Bilancio intermedio consolidato**  
**30 settembre 2006**

## **Prospetti contabili**

<b>Consolidato Gruppo - TERNA</b>					
<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>Note</b>	<b>Primi 9 mesi 2006</b>	<b>Primi 9 mesi 2005</b>	<b>Variazioni</b>
euro milioni					
<b>A RICAVI</b>					
1 Ricavi delle vendite e prestazioni	1	976,4	769,9	206,5	
2 Altri ricavi	2	19,9	14,5	5,4	
<b>Totale ricavi</b>		<b>996,3</b>	<b>784,4</b>	<b>211,9</b>	
<b>B COSTI OPERATIVI</b>					
1 Materie prime e materiali di consumo utilizzati	3	12,9	14,0	-1,1	
2 Servizi	4	94,1	82,1	12,0	
3 Costo del personale	5	168,6	127,7	40,9	
4 Ammortamenti e svalutazioni	6	148,2	123,3	24,9	
5 Altri costi operativi	7	15,2	24,1	-8,9	
6 Costi per lavori interni capitalizzati	8	-25,6	-16,2	-9,4	
<b>Totale costi</b>		<b>413,4</b>	<b>355,0</b>	<b>58,4</b>	
<b>A-B Risultato operativo</b>		<b>582,9</b>	<b>429,4</b>	<b>153,5</b>	
<b>C Proventi/oneri finanziari</b>					
1 Proventi finanziari	9	13,9	32,4	-18,5	
2 Oneri finanziari	9	-87,1	-89,4	2,3	
3 Quota dei proventi /(oneri) derivanti da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	10	-0,3	0,0	-0,3	
<b>D Risultato prima delle imposte</b>		<b>509,4</b>	<b>372,4</b>	<b>137,0</b>	
E Imposte dell'esercizio	11	210,0	137,5	72,5	
<b>F Risultato del periodo</b>		<b>299,4</b>	<b>234,9</b>	<b>64,5</b>	
Utile per azione*	12	0,150	0,117	0,033	
Utile diluito per azione*	12	0,149	0,117	0,032	

\*valori espressi in euro

<b>Consolidato Gruppo - TERNA</b> <b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b> euro milioni	Note	al 30/09/2006	al 31/12/2005	Variazioni
<b>A- Attività non correnti</b>				
1 Immobili, impianti e macchinari	13	4.727,4	4.646,3	81,1
2 Avviamento	14	157,4	154,7	2,7
3 Attività immateriali	15	150,0	151,5	-1,5
4 Attività per imposte anticipate	16	52,0	57,3	-5,3
5 Partecipazioni valutate metodo PN	17	6,1	6,4	-0,3
6 Attività finanziarie non correnti	18	41,8	106,1	-64,3
7 Altre attività non correnti	21	6,8	7,0	-0,2
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>5.141,5</b>	<b>5.129,3</b>	<b>12,2</b>
<b>B- Attività correnti</b>				
1 Rimanenze	19	27,2	21,2	6,0
2 Crediti commerciali	20	1.070,5	1.026,2	44,3
3 Attività finanziarie correnti	18	37,7	4,4	33,3
4 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22	259,6	76,6	183,0
5 Altre attività correnti	21	101,3	32,9	68,4
<b>Totale attività correnti</b>		<b>1.496,3</b>	<b>1.161,3</b>	<b>335,0</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>6.637,8</b>	<b>6.290,6</b>	<b>347,2</b>

<b>Consolidato Gruppo - TERNA</b> <b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b> euro milioni	Note	al 30/09/2006	al 31/12/2005	Variazioni
<b>C- Patrimonio netto di Gruppo</b>				
1 Capitale sociale		440,0	440,0	0,0
2 Altre riserve		833,1	811,1	22,0
3 Utile e perdite accumulate		486,8	453,2	33,6
4 Acconto dividendo		-106,0	-100,0	-6,0
5 Risultato del periodo		299,4	297,9	1,5
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>	23	<b>1.953,3</b>	<b>1.902,2</b>	<b>51,1</b>
D- Patrimonio netto di Terzi		0,0	0,0	0,0
<b>Totale patrimonio netto Gruppo e Terzi</b>		<b>1.953,3</b>	<b>1.902,2</b>	<b>51,1</b>
<b>E- Passività non correnti</b>				
1 Finanziamenti a lungo termine	24	2.231,3	2.309,1	-77,8
2 TFR ed altri fondi relativi al personale	25	170,2	168,2	2,0
3 Fondo rischi e oneri futuri	26	47,8	37,4	10,4
4 Passività per imposte anche differite	27	655,2	467,7	187,5
5 Passività finanziarie non correnti	24	11,4	29,0	-17,6
6 Altre passività non correnti	28	174,2	176,2	-2,0
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>3.290,1</b>	<b>3.187,6</b>	<b>102,5</b>
<b>F- Passività correnti</b>				
1 Finanziamenti a breve termine	24	0,0	55,0	-55,0
2 Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	24	70,2	58,3	11,9
3 Debiti commerciali	29	1.040,8	951,4	89,4
4 Debiti per imposte sul reddito	29	0,0	14,4	-14,4
5 Passività finanziarie correnti	24	67,6	16,8	50,8
6 Altre passività correnti	29	215,8	104,9	110,9
<b>Totale passività correnti</b>		<b>1.394,4</b>	<b>1.200,8</b>	<b>193,6</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>6.637,8</b>	<b>6.290,6</b>	<b>347,2</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

31 dicembre 2004 - 30 settembre 2005

	Capitale sociale e riserve del Gruppo								Patrimonio Netto Gruppo
	Capitale sociale	Riserva legale	Effetti convers. estera	valuta Avviamento	Utili accum. Altro	Altre riserve	Acconto sul dividendo	Risultato del periodo	
<b>Al 31 dicembre 2004</b>	<b>440,0</b>	<b>84,5</b>	<b>1,5</b>	<b>-13,2</b>	<b>-34,5</b>	<b>1.139,7</b>	<b>-90,0</b>	<b>231,1</b>	<b>1.759,1</b>
Conversione bilanci società estere			41,6	47,9					89,5
Riclassifica disinquanam fiscale e altri movimenti					421,2	-416,2			5,0
Destinazione utile									
- <i>Riserva</i>		3,5			-2,4			-1,1	0,0
- <i>Dividendi</i>							90,0	-230,0	-140,0
Risultato di periodo								234,9	234,9
<b>Al 30 settembre 2005</b>	<b>440,0</b>	<b>88,0</b>	<b>43,1</b>	<b>34,7</b>	<b>384,3</b>	<b>723,5</b>	<b>0,0</b>	<b>234,9</b>	<b>1.948,5</b>

31 dicembre 2005 - 30 settembre 2006\*

	Capitale sociale e riserve del Gruppo								Patrimonio Netto Gruppo
	Capitale sociale	Riserva legale	Effetti convers. estera	valuta Avviamento	Utili accum. Altro	Altre riserve	Acconto sul dividendo	Risultato del periodo	
<b>Al 31 dicembre 2005</b>	<b>440,0</b>	<b>88,0</b>	<b>38,7</b>	<b>28,6</b>	<b>385,9</b>	<b>723,1</b>	<b>-100,0</b>	<b>297,9</b>	<b>1.902,2</b>
Destinazione utile									
- <i>Riserva</i>					37,9			-37,9	0,0
- <i>Dividendi</i>							100,0	-260,0	-160,0
Conversione bilanci società estere				-4,3					-4,3
Altri movimenti						22,0			22,0
Risultato di periodo							-106,0	299,4	193,4
<b>Al 30 settembre 2006</b>	<b>440,0</b>	<b>88,0</b>	<b>38,7</b>	<b>24,3</b>	<b>423,8</b>	<b>745,1</b>	<b>-106,0</b>	<b>299,4</b>	<b>1.953,3</b>

\* Per il commento del prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato si rimanda alla nota di bilancio n. "23. PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO"

## PROSPETTO CONSOLIDATO INFRANNUALE DEI PROVENTI E DEGLI ONERI RILEVATI NEL PERIODO

<i>Euro milioni</i>	Primi nove mesi 2006
Differenze cambio	-4,3
Incentivo fiscale brasiliano	15,3
Cash flow hedge	6,0
Stock option	0,7
<b>Proventi e oneri rilevati direttamente a Patrimonio netto</b>	<b>17,7</b>
Utile di periodo	299,4
Proventi e oneri rilevati in bilancio	317,1



## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO\*

	30 settembre 2006	30 settembre 2005
<b>Risultato del periodo del Gruppo</b>	<b>299,4</b>	<b>234,9</b>
Rettifiche per:		
Ammortamenti, perdite di valore/(rivalutazioni) di attività materiali e immateriali non correnti	148,2	123,3
Effetti adeguamento cambi attività e passività in valuta (incluse cassa ed equivalenti di cassa)	-4,8	-2,9
Contributi in conto impianti accreditati al conto economico del periodo	-10,0	-3,5
Accantonamenti ai fondi (incluso fondi personale)	23,1	13,5
(Plusvalenze)/Minusvalenze da alienazione	0,0	0,6
(Proventi)/Oneri finanziari	79,1	77,9
Imposte sul reddito	210,0	137,5
<b>Cash flow da attività operativa prima delle variazioni del CCN</b>	<b>745,0</b>	<b>581,3</b>
Decremento fondi (incluso fondi personale e imposte)	-15,7	-13,6
(Incremento)/decremento di rimanenze	-6,0	-7,4
(Incremento)/decremento di crediti commerciali ed altre attività correnti	-78,6	-135,7
Incremento/(decremento) di altre passività non correnti	105,5	53,1
Incremento/(decremento) di altre attività non correnti	-106,9	-22,0
Incremento/(decremento) di debiti commerciali ed altre passività	295,3	8,8
Interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati	5,9	0,0
Interessi passivi ed altri oneri finanziari pagati	-65,5	-41,6
Imposte pagate	-265,4	-57,4
<b>Cash flow da attività operativa [a]</b>	<b>613,6</b>	<b>365,5</b>
Incrementi in attività materiali non correnti	-186,5	-144,0
Acquisizione Asset Munirah	-36,9	0,0
Ricavo dalla vendita di attività materiali non correnti	3,2	3,8
Incrementi in attività immateriali non correnti	-8,5	0,0
Goodwill acquisizione Munirah	-2,8	0,0
<b>Cash flow da attività d'investimento [b]</b>	<b>-231,5</b>	<b>-140,2</b>
Aumento/(diminuzione) capitale sociale	0,0	0,0
Variazioni delle Riserve	16,0	7,5
Variazioni dei debiti finanziari a medio\lungo termine (compresa quota a breve) al netto dei derivati FVH	-23,2	69,9
Acquisizione finanziamento Munirah	23,1	0,0
Variazioni dei debiti finanziari a breve termine e linee di credito termine	-55,0	0,0
Dividendi pagati	-160,0	-140,0
<b>Cash flow da attività di finanziamento [c]</b>	<b>-199,1</b>	<b>-62,6</b>
<b>Effetto variazione cambi su cassa ed equivalenti di cassa [d]</b>	<b>0,0</b>	<b>12,4</b>
<b>Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c+d]</b>	<b>183,0</b>	<b>175,1</b>
Cassa ed equivalenti di cassa all'inizio del periodo	76,6	231,8
Cassa ed equivalenti di cassa alla fine del periodo	259,6	406,9

\* Per il commento del rendiconto finanziario consolidato si rimanda allo specifico paragrafo delle note al bilancio "NOTE ESPLICATIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO".

## **Nota illustrativa**

## **A. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **Principi contabili rilevanti**

La società Terna ha sede in Italia. Il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Terna comprende i bilanci intermedi della società e delle sue controllate e la quota di partecipazione del Gruppo in società collegate. L'elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento è riportato nei paragrafi successivi.

### **Conformità agli IAS/IFRS**

Il presente bilancio consolidato intermedio del Gruppo Terna al 30 settembre 2006 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS-EU) applicabili per la predisposizione delle situazioni infrannuali e tenuto conto della comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Tale bilancio intermedio può non comprendere tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Il presente bilancio consolidato intermedio è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal prospetto consolidato infrannuale dei proventi e degli oneri rilevati nel periodo e dalle relative note illustrative.

Si specifica che il Conto economico è classificato in base alla natura dei costi, mentre il Rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il bilancio consolidato intermedio è presentato in euro e tutti i valori sono espressi in milioni di euro tranne quando diversamente indicato.

Si precisa che nel presente documento alcune informazioni relative al bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2005 del Gruppo Terna, ai fini di una migliore comparabilità, sono state riclassificate ed integrate senza peraltro modificare gli effetti sul conto economico e sul patrimonio netto al 30 settembre 2005.

### **Uso di stime**

La redazione del bilancio consolidato intermedio, in applicazione degli IFRS-EU, richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività della situazione e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse a conto economico, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Le stime e le assunzioni effettuate nella predisposizione del presente bilancio consolidato intermedio corrispondono a quelle applicate alla predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

### Società controllate

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo Terna SpA e le società nelle quali la stessa ha il potere di esercitare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie ed operative al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività.

Nel valutare l'esistenza di una situazione di controllo, si tiene conto inoltre, dei diritti di voto potenziali che risultano effettivamente esercitabili o convertibili.

I bilanci delle società controllate sono consolidati a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato di seguito:

Denominazione	Sede legale	Attività	Capitale sociale	Valuta	% di possesso complessiva
R.T.L. Rete Trasmissione Locale	Roma	Realizzazione e manutenzione di reti di trasmissione dell'energia elettrica	20.600.000	Euro	100%
Terna Participacoes	Rio de Janeiro (Brasile)	Possesso di partecipazioni in altre società che svolgono attività nel settore di trasmissione dell'energia elettrica	938.042.844	R\$	100%
T.S.N. - Transmissora Sudeste Nordeste SA (Brasile)	Rio de Janeiro (Brasile)	Realizzazione e manutenzione di reti di trasmissione dell'energia elettrica	250.000.000	R\$	100%
Novatrans Energia SA	Rio de Janeiro (Brasile)	Realizzazione e manutenzione di reti di trasmissione dell'energia elettrica	373.135.465	R\$	100%

Di seguito l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento oggetto di controllo indiretto da parte della capogruppo:

Denominazione partecipata	Controllo indiretto		% complessiva di controllo capogruppo
	%	Controllata titolare della partecipazione	
T.S.N. - Transmissora Sudeste Nordeste SA (Brasile)	100%	Terna Participacoes SA	100%
Novatrans Energia SA	100%	Terna Participacoes SA	100%

La variazione del perimetro di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2005 si riferisce esclusivamente all'acquisizione della partecipazione in Terna Participacoes da parte della capogruppo, avvenuta in data 13 marzo 2006.

## **Società collegate**

Le partecipazioni in imprese collegate sono quelle nelle quali il Gruppo Terna esercita un'influenza notevole. Nel valutare l'esistenza dell'influenza notevole, si tiene conto inoltre, dei diritti di voto potenziali che risultano effettivamente esercitabili o convertibili.

Tali partecipazioni sono iscritte inizialmente al costo di acquisto e sono successivamente valutate con il metodo del patrimonio netto. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono riconosciuti dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui tale influenza cessa.

Nel caso in cui la perdita di pertinenza del Gruppo ecceda il valore di carico della partecipazione, quest'ultimo è annullato e l'eventuale eccedenza è rilevata in un apposito fondo, qualora la partecipante sia impegnata ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite.

## **Procedure di consolidamento**

I bilanci delle società consolidate utilizzate per la predisposizione del bilancio consolidato intermedio sono redatte al 30 settembre 2006 e rettificate, laddove necessario, per renderle omogenee ai principi contabili applicati dalla Capogruppo, conformi agli IFRS-EU.

In fase di redazione del bilancio consolidato intermedio saldi, operazioni, ricavi e costi infragruppo sono eliminati integralmente al netto del relativo effetto fiscale, se significativo.

Gli utili e le perdite non realizzate con società collegate sono eliminati proporzionalmente alla quota di interessenza del Gruppo. In entrambi i casi, le perdite non realizzate sono eliminate, ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di una perdita di valore.

## **Conversione delle poste in valuta**

Il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Terna è redatto in euro. In tale bilancio, tutte le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo e le differenze di cambio, eventualmente emergenti, sono riflesse nel conto economico.

Le attività e passività non monetarie denominate in valuta ed iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione. Le attività e passività non monetarie denominate in valuta ed iscritte al *fair value* sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

### **Conversione dei bilanci intermedi in valuta**

I risultati, le attività e le passività sono espressi in euro che rappresenta la valuta funzionale della Capogruppo Terna SpA.

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato intermedio, i bilanci intermedi delle partecipate con valuta funzionale diversa dall'euro sono convertiti in euro applicando alle attività e passività, inclusi l'avviamento e gli aggiustamenti effettuati in sede di consolidamento, il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo di riferimento e, alle voci di conto economico, i cambi medi del periodo di riferimento, che approssimano i tassi di cambio in essere alla data delle rispettive operazioni. Le relative differenze cambio sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente in un'apposita riserva dello stesso. Tale riserva è successivamente rilasciata a conto economico al momento della cessione della partecipazione.

### **Aggregazioni di impresa**

Tutte le aggregazioni di impresa sono rilevate utilizzando il metodo dell'acquisto ("purchase method") ove il costo di acquisto è pari al fair value alla data di scambio delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte, più i costi direttamente attribuibili all'acquisizione. Tale costo è allocato rilevando le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'acquisita ai relativi fair value. L'eventuale eccedenza positiva del costo di acquisto rispetto al fair value della quota delle attività nette acquisite di pertinenza del Gruppo è contabilizzata come avviamento o, se negativa, rilevata a conto economico.

### **Immobili, impianti e macchinari**

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato; il costo è incrementato, in presenza di obbligazioni legali o implicite, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività. La corrispondente passività è rilevata nei fondi rischi ed oneri futuri. Gli oneri finanziari relativi a finanziamenti connessi all'acquisto delle immobilizzazioni vengono rilevati a conto economico nell'esercizio di competenza. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono rilevati come un aumento del valore contabile dell'elemento cui si riferiscono, se è probabile che i futuri benefici derivanti dal costo sostenuto affluiranno al Gruppo e il costo dell'elemento può essere determinato attendibilmente. Tutti gli altri costi sono rilevati nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Ciascuna componente di un immobile, impianto e macchinario di valore significativo, rispetto al valore complessivo del cespite cui appartiene, viene rilevata ed ammortizzata separatamente.

Alcuni beni che erano stati oggetto di rivalutazione alla data dell'1 gennaio 2004 (la data di transizione) o in periodi precedenti, sono rilevati sulla base del valore rivalutato considerato come valore sostitutivo del costo (deemed cost) alla data di rivalutazione.

Gli immobili, impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore, determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali

cambiamenti sono riflessi prospetticamente. L'ammortamento delle immobilizzazioni in corso inizia quando il bene è disponibile all'uso.

Le principali aliquote calcolate sulla base della vita utile sono le seguenti:

#### Aliquote di ammortamento

---

Fabbricati civili ed industriali	2,50% - 4,00%
Linee di trasporto	2,50% - 4,50%
Stazioni di trasformazione:	
- Macchinario elettrico	2,00% - 3,00%
- Apparecchiature ed attrezzature elettriche	2,80 - 4,50%
- Sistemi di automazione e controllo	5,00 - 6,70%
Sistemi centrali per la teleconduzione e controllo:	
- Attrezzature, apparecchiature elettriche ed impianti ausiliari	5,00%
- Calcolatori elettronici	10,00%

---

I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Gli immobili, impianti e macchinari acquisiti mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sulle società del Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciuti come attività delle società al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando i criteri e le aliquote sopra indicati; nel caso in cui non esista la ragionevole certezza che se ne acquisti la proprietà al termine della locazione essi sono ammortizzati lungo la durata della locazione stessa o la vita utile, se inferiore.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni, sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti ai leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

#### **Terna**

La concessione assegnata alla Capogruppo Terna SpA, con efficacia 1° novembre 2005, a titolo gratuito da parte del Ministero delle Attività Produttive per lo svolgimento delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale, ha una durata di anni venticinque ed è rinnovabile per un periodo corrispondente. Secondo quanto disposto agli articoli 18 e 19 del DMAP 20 aprile 2005 per i casi di decadenza e revoca, nonché alla scadenza della concessione, il Ministero ha il potere di riscattare i beni direttamente strumentali alle attività di trasmissione e dispacciamento oggetto della concessione di proprietà della Concessionaria, con esclusione degli impianti (linee e stazioni) facenti parte della RTN. In

caso di riscatto dei beni della Concessionaria, il Ministero corrisponde alla stessa un indennizzo che è determinato, d'intesa tra le parti, secondo i più adeguati criteri valutativi, mediando il valore patrimoniale dei beni oggetto del riscatto con la redditività degli stessi.

### **Brasile**

Le società brasiliane sono assegnatarie della concessione a titolo gratuito per l'utilizzo della porzione di Rete di trasmissione dell'energia di proprietà delle stesse. La durata della concessione è di anni 30 dalla data di assegnazione (anno 2003) ed alla scadenza della concessione non sussistono obblighi in capo alle società brasiliane di restituzione degli impianti (linee e stazioni) facenti parte della porzione di rete di trasmissione di proprietà delle stesse. Alla scadenza della concessione, gli impianti, i diritti e i privilegi strumentali all'esercizio della Concessione devono essere trasferiti al Governo Federale previo pagamento di un indennizzo commisurato alle quote degli investimenti non ancora ammortizzati relativi ai beni restituiti ed effettuati con l'obiettivo di assicurare la continuità del servizio garantito.

Ne consegue che i beni direttamente strumentali alle attività di trasmissione e dispacciamento, inclusi gli impianti (linee e stazioni) facenti parte della porzione di Rete di trasmissione dell'energia di proprietà del Gruppo, sono classificati tra gli immobili, impianti e macchinari ed ammortizzati lungo la loro vita utile.

### **Attività immateriali**

Le attività immateriali, tutte aventi vita utile definita, sono rilevate al costo e presentate al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore, determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti sono applicati prospetticamente.

L'ammortamento ha inizio quando l'attività immateriale è disponibile all'uso.

Le attività immateriali sono sostanzialmente costituite dalla concessione ad esercire in maniera esclusiva l'attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica e da altre immobilizzazioni immateriali. In particolare, la concessione delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale è stata acquisita dalla Capogruppo Terna SpA in data 1° novembre 2005 con l'acquisizione del ramo d'azienda TSO. Come stabilito dal DMAP 20 aprile 2005, tale concessione ha la durata di anni venticinque a decorrere dalla suddetta data di efficacia del trasferimento dal GSE (ex GRTN) a Terna SpA delle attività, delle funzioni, dei beni, dei rapporti giuridici attivi e passivi relativi all'esercizio della concessione stessa. Tale attività immateriale è stata rilevata inizialmente al fair value e successivamente valutata al costo.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono essenzialmente a:

- sviluppo ed evoluzioni di software applicativo per la gestione del processo di fatturazione dell'energia;
- sviluppo ed evoluzioni di software applicativo finalizzati alla difesa del sistema elettrico;
- applicazioni software legate allo sviluppo della borsa elettrica con particolare riguardo al registro degli operatori, alle unità di consumo e allo sviluppo delle procedure estero.



Sono ammortizzati in un arco di tempo rappresentativo della vita utile residua, normalmente entro i tre anni, considerata l'alta obsolescenza di tali beni.

L'avviamento, derivante dall'acquisizione di società controllate, è allocato a ciascuna delle "cash generating units" (di seguito "CGU") identificate. Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è ammortizzato e viene rettificato per eventuali perdite di valore, determinate secondo le modalità descritte di seguito.

### **Perdite di valore**

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate almeno una volta l'anno, al fine di identificare eventuali indicatori di perdite di valore. Se esiste un'indicazione di perdite di valore, si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Il valore recuperabile dell'avviamento e delle attività immateriali con vita indefinita, quando presenti, nonché quello delle immobilizzazioni immateriali non ancora disponibili per l'uso è invece stimato annualmente.

Il valore recuperabile è rappresentato dal maggiore tra il fair value dedotti i costi di vendita e il valore d'uso.

Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto, al lordo delle imposte, che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla "CGU" cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa "CGU" a cui essa è allocata, è superiore al suo valore recuperabile.

Le perdite di valore delle CGU sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito e, quindi, a riduzione delle altre attività della CGU in proporzione al valore contabile di ciascuna di essa. Ad eccezione dell'avviamento, le perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vi è un indicatore che la perdita di valore si sia ridotta.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo. La configurazione di costo utilizzata è il costo medio ponderato che include gli oneri accessori di competenza.

### **Lavori in corso su ordinazione**

Quando il risultato di una commessa è stimabile in modo attendibile, i relativi costi e ricavi sono rilevati separatamente nel Conto economico in relazione alla percentuale di completamento. Lo stato di avanzamento viene determinato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto. Una perdita attesa su una commessa viene immediatamente rilevata tra i costi della commessa.

I costi di commessa comprendono tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa specifica e i costi fissi e variabili sostenuti nell'ambito della normale capacità operativa.

## Strumenti finanziari

### *Titoli di debito*

Eventuali titoli di debito per cui esiste l'intenzione e la capacità da parte del Gruppo di essere mantenuti sino alla scadenza sono iscritti sulla base della "data di negoziazione" e al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al *fair value*, inclusivo dei costi accessori alla transazione; successivamente sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto di eventuali perdite di valore, determinate come il minore fra il valore contabile ed il valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi, scontati sulla base del tasso di interesse effettivo originale.

### *Crediti commerciali*

I crediti commerciali sono iscritti al costo ammortizzato al netto di eventuali perdite di valore. Le perdite di valore sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi, attualizzati sulla base del tasso di interesse effettivo originale.

I crediti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

### *Disponibilità liquide e mezzi equivalenti*

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

### *Debiti commerciali*

I debiti commerciali sono iscritti al costo ammortizzato e qualora la relativa scadenza rientri nei normali termini commerciali, non vengono attualizzati.

### *Passività finanziarie*

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono rilevate inizialmente alla "data di regolamento" e valutate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Successivamente, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

### *Strumenti finanziari derivati*

I derivati sono rilevati al *fair value* alla data di negoziazione e classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*), essi sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a Conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), le variazioni del *fair*

*value* sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a Conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a Conto economico.

Il *fair value* è determinato utilizzando le quotazioni ufficiali per gli strumenti scambiati in mercati regolamentati. Il *fair value* per gli strumenti non scambiati in mercati regolamentati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi alla curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e convertendo i valori in divise diverse dall'euro ai cambi di fine periodo.

### **Benefici per i dipendenti**

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti (Tfr, Ima<sup>4</sup>, Isp<sup>5</sup>, Sconto energia, Assistenza sanitaria ed altri benefici) o altri benefici a lungo termine erogati nel corso dell'attività lavorativa (Premio di fedeltà) è iscritta al netto delle eventuali attività al servizio del piano ed è determinata, separatamente per ciascun piano, sulla base di ipotesi attuariali stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali al 1 gennaio 2004, data di passaggio agli IFRS-EU, sono stati rilevati a patrimonio netto. Gli utili o le perdite attuariali emersi successivamente a tale data sono rilevati a conto economico.

### **Operazioni di pagamento basate sulle azioni**

Il costo delle prestazioni rese dai dipendenti e remunerato tramite piani di *stock option* è determinato sulla base del *fair value* delle opzioni concesse ai dipendenti alla data di assegnazione. Il *fair value* delle opzioni concesse viene rilevato tra i costi del personale, lungo il periodo di maturazione dei diritti concessi, con aumento corrispondente del patrimonio netto, tenendo conto della migliore stima possibile del numero di opzioni che diverranno esercitabili.

Il metodo di calcolo utilizzato per la determinazione del *fair value* tiene conto di tutte le caratteristiche delle opzioni (durata dell'opzione, prezzo e condizioni di esercizio, ecc.), nonché del valore del titolo Terna alla data di assegnazione, della volatilità del titolo e della curva dei tassi di interesse alla data di assegnazione, coerenti con la durata del piano. Il metodo di *pricing* utilizzato è il Cox-Rubinstein. L'importo rilevato come costo viene rettificato per riflettere il numero effettivo di opzioni il cui diritto a ricevere azioni matura, tranne quando il mancato raggiungimento delle condizioni per l'acquisizione del diritto è dovuto unicamente alle condizioni di mercato.

---

<sup>4</sup> Indennità mensilità aggiuntive.

<sup>5</sup> Indennità sostitutiva del preavviso.

## Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, esiste una obbligazione legale o implicita, che deriva da un evento passato, e sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e che l'ammontare di tale esborso sia stimabile in modo attendibile. Se l'effetto è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo e, se applicabile, il rischio specifico attribuibile all'obbligazione. Quando l'ammontare è attualizzato, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario. Se la passività è relativa ad attività materiali, il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; la rilevazione dell'onere a Conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale alla quale l'onere stesso si riferisce.

I cambiamenti di stima sono rilevati nel Conto economico nell'esercizio in cui tali cambiamenti si verificano.

## Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto economico con un criterio sistematico lungo lo stesso periodo in cui maturano i costi cui sono correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore viene iscritto tra le attività non correnti sono rilevati, per gli impianti già in esercizio al 31 dicembre 2002, tra le altre passività e accreditati a Conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono. A far data dall'esercizio 2003, per i nuovi impianti entrati in esercizio, i relativi contributi sono rilevati a diretta riduzione delle immobilizzazioni stesse.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrिवibilità.

## Ricavi

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente;
- i ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.

In particolare, i ricavi derivanti dai canoni per la remunerazione della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) sono valorizzati sulla base delle tariffe stabilite dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

I corrispettivi riscossi per conto terzi, quali il corrispettivo di remunerazione degli altri proprietari di rete esterni al Gruppo, nonché i ricavi rilevati per le attività di gestione dell'equilibrio del sistema elettrico nazionale che non determinano un incremento del patrimonio netto, sono esposti al netto dei relativi costi.

### **Proventi ed oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

### **Dividendi**

I ricavi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

I dividendi e gli acconti sui dividendi pagabili a terzi sono rappresentati come movimento del patrimonio netto alla data in cui sono approvati, rispettivamente, dall'Assemblea degli Azionisti e dal Consiglio di Amministrazione.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio, iscritte tra i debiti tributari al netto di acconti versati, sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio consolidato intermedio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando l'aliquota d'imposta in vigore o che si presume in vigore alla data in cui le differenze temporanee si riverteranno, determinata sulla base delle aliquote d'imposta stabilite o sostanzialmente stabilite alla data di riferimento.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività.

La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

\*\*\*\*\*

## ***Risk Management***

Nell'esercizio della sua attività Terna è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse. La principale fonte di rischio tasso di interesse deriva dalle componenti dell'indebitamento finanziario netto che generano oneri finanziari. La strategia di indebitamento finanziario è stata indirizzata verso strumenti di ricorso al debito aventi maturità lunghe che riflettessero la vita utile dell'attivo aziendale ed è stata perseguita una politica di copertura dal rischio tasso di interesse volta a coniugare tali scelte con il contesto regolatorio che a cicli quadriennali stabilisce il costo di riferimento del debito nell'ambito della formula adottata per fissare la remunerazione della RAB.

Gli strumenti utilizzati per le coperture comprendono quindi, su scadenze diverse, sia derivati che portano il debito da tasso fisso a tasso variabile (*fair value hedge*), che i derivati che portano il debito da tasso variabile a tasso fisso (*cash flow hedge e trading*).

Con l'obiettivo di ridurre l'ammontare di indebitamento finanziario soggetto alla variazione dei tassi di interesse e di ridurre il costo della provvista, sono state utilizzate tipologie di contratti derivati plain vanilla quali *interest rate swaps* e *interest rate collars*. Al 30 settembre 2006, tenuto conto delle operazioni in strumenti derivati, la quota a tasso fisso dell'indebitamento lordo complessivo di Terna S.p.A. è pari al 58,5% mentre la quota a tasso fisso del debito netto è pari al 66,1%.

Tutti i contratti derivati hanno nozionale e data di scadenza minori o uguali a quelli della passività finanziaria sottostante, cosicché ogni variazione nel fair value e/o nei flussi di cassa attesi di tali contratti è bilanciato da una corrispondente variazione del fair value e/o nei flussi di cassa attesi della posizione sottostante.

Relativamente alle partecipazioni in Brasile, la principale fonte di rischio di tasso di interesse deriva dall'indicizzazione del tasso variabile ad un tasso d'interesse agevolato concesso dalla Banca BNDES. Su tale indebitamento non è stata posta in essere alcuna copertura in considerazione del fatto che il tasso agevolato concesso da BNDES (TJLP) è caratterizzato da una ridotta volatilità e risulta essere vantaggioso se confrontato sia con i tassi domestici a breve (CDI) che con analoghi parametri di tasso per indebitamenti di durate simili.

Le Società brasiliane hanno fatto ricorso a debito denominato in dollari per il quale è stato deciso di non effettuare alcun tipo di copertura dal rischio di cambio in considerazione sia dell'onerosità delle stesse sul lungo periodo sia dell'hedging naturale rappresentato dal meccanismo di indicizzazione dei ricavi delle Società che presenta significativi aspetti di correlazione con l'andamento del tasso di cambio dollaro/real.

Per quanto riguarda il rischio legato alla gestione della liquidità, dato il differenziale negativo normalmente esistente fra il tasso attivo relativo agli impieghi e quello passivo relativo al debito, l'attività di ottimizzazione finanziaria è stata volta alla minimizzazione della posizione di liquidità compatibilmente con le esigenze della gestione aziendale.

## B. INFORMATIVA DI SETTORE

Si riporta di seguito l'informativa per settore di attività e per area geografica:

Descrizione	Attività regolamentate					Totale
	Trasmissione		Dispacciamento Italia	Misura Italia	Attività non regolamentate	
	Italia	Brasile				
Ricavi	736,9	140,8	75,7	7,0	35,9	996,3
<b>Risultato di settore</b>	<b>507,8</b>	<b>104,6</b>	<b>10,7</b>	<b>6,0</b>	<b>13,4</b>	<b>642,5</b>
Spese non allocate						59,6
<b>Risultato operativo</b>						<b>582,9</b>
Proventi/(oneri) finanziari						-73,2
Quota degli oneri/proventi di partecipazioni valutate ad equity	-0,3					-0,3
Imposte						210,0
<b>Utile/(perdita) d'esercizio</b>						<b>299,4</b>
<b>Altre informazioni</b>						
Attività di settore	4.282,1	890,6	1.248,7	7,5	208,9	6.637,8
Passività di settore	2.680,3	501,6	1.237,6	1,5	263,5	4.684,5
Investimenti	185,5	5,4	11,6	0,1	-	202,6
Ammortamenti e svalutazioni	118,2	14,2	15,5	0,3	-	148,2
Altri costi non monetari	-	-	-	-	-	-

## C. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

### RICAVI

#### 1 - RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI – euro 976,4 milioni

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei ricavi del periodo:

euro milioni	2006	2005	Variazione
Corrispettivo CTR utilizzo rete	866,1	709,9	156,2
Conguagli CTR esercizi pregressi	47,6	19,2	28,4
Altri ricavi energia	31,0	0,0	31,0
Altre vendite e prestazioni	31,7	40,8	-9,1
<b>Totale</b>	<b>976,4</b>	<b>769,9</b>	<b>206,5</b>

#### - Corrispettivo CTR utilizzo rete

Per la gran parte sono riferibili (euro 670,0 milioni) al corrispettivo di competenza della Capogruppo per la remunerazione della rete di trasmissione nazionale e comprendono altresì l'ulteriore quota di corrispettivi CTR (delibera AEEG n.15/2005) riconosciuti a Terna con l'acquisizione del ramo TSO (euro 51,0 milioni); mentre i ricavi realizzati dalle società brasiliane, pari a euro 140,4 milioni, si riferiscono al canone fisso stabilito dalla concessione per l'esercizio delle linee di trasmissione rilasciata dall'Autorità locale per l'energia (ANEEL); sono compresi anche i ricavi di competenza della controllata RTL SpA (euro 4,7 milioni) afferenti la relativa porzione di RTN. L'incremento netto (euro 156,2 milioni) registrato discende in particolare dai seguenti fattori:

- maggiori ricavi afferenti la remunerazione della rete elettrica nazionale (euro +76,6 milioni), in Italia, in particolare per effetto delle nuove tariffe in vigore dall'esercizio corrente e altresì per la maggiore quantità di energia trasportata (+2,5%);
- corrispettivo CTR originato con l'integrazione del ramo TSO, non presente nel medesimo periodo dell'esercizio precedente (euro 51,0 milioni);
- incremento, pari ad euro 23,9 milioni, dei ricavi attribuibili alle controllate Brasiliane influenzati dall'apprezzamento della moneta locale (euro 19,4 milioni circa);
- apporto di ricavi da parte della controllata RTL SpA per la propria quota di RTN (euro 4,7 milioni).

#### - Conguagli CTR esercizi precedenti.

La Delibera n. 162/06 dell'AEEG, del 27 luglio 2006, ha stabilito che il gettito tariffario per il servizio di trasmissione afferente l'esercizio 2005, originato dalle tariffe in vigore nel periodo considerato, non ha remunerato in maniera adeguata gli operatori della trasmissione; il deficit tariffario rilevato risulta pari ad euro 51,7 milioni complessivi da erogare agli aventi diritto a cura del GSE SpA utilizzando parte dei corrispettivi



per la capacità di trasporto realizzati negli anni 2004/2005. In particolare i maggiori ricavi riferiti alle società del Gruppo sono circa euro 47,3 milioni per la Capogruppo ed euro 0,3 milioni per la controllata RTL..

La voce rileva altresì, con riferimento ai primi nove mesi dell'esercizio 2005 e per migliore chiarezza espositiva, i conguagli dal GSE SpA sul corrispettivo utilizzo rete riferiti ad esercizi precedenti (euro 19,2 milioni) allocati, nella situazione 2005, tra gli "altri ricavi".

#### - Altri ricavi energia

Si riferiscono rispettivamente al corrispettivo dovuto alla Capogruppo dagli operatori per la rilevazione delle misure (componente MIS – euro 7,0 milioni) ed al corrispettivo riconosciuto per l'acquisizione delle risorse necessarie a fronteggiare i costi sostenuti per esigenze di dispacciamento (componente DIS – euro 24,0 milioni); entrambi non erano presenti nell'analogo periodo 2005.

#### - Altre partite energia – ricavi/costi passanti

La voce in esame rileva le partite economiche di ricavo e di costo (attività di natura "passante" per il Gruppo; presentano un saldo pari a zero) di competenza esclusiva della Capogruppo che si originano dalle transazioni di acquisto e vendita di energia, perfezionate quotidianamente con gli operatori del mercato elettrico, effettuate per svolgere le funzioni di trasmissione e dispacciamento. Di seguito un maggiore dettaglio delle componenti di tali operazioni:

Euro	2006	2005	Variazioni
<b>Ricavi perimetro Borsa:</b>			
- mercato estero - esportazioni	1,1	0	1,1
- vendite energia su MGP, MA, MSD e altre minori	592,1	0,0	592,1
- sbilanciamento ed altre minori	952,4	0,0	952,4
- approvvigionamento risorse MSD	1.178,7	0,0	1.178,7
- altre partite (Rendita, CBT)	238,5	0,0	238,5
<b>Totale ricavi perimetro Borsa</b>	<b>2.962,8</b>	<b>0,0</b>	<b>2.962,8</b>
Ricavi componenti del. n.168/04 - 237/04 e altri	641,2	0,0	641,2
Ricavi CTR altri proprietari e quota GRTN cip/6	81,0	0,0	81,0
<b>Totale ricavi fuori perimetro Borsa</b>	<b>722,2</b>	<b>0,0</b>	<b>722,2</b>
<b>Totale ricavi energia passanti</b>	<b>3.685,0</b>	<b>0,0</b>	<b>3.685,0</b>
<b>Acquisto energia:</b>			
- sul mercato MGP e MA	279,6	0,0	279,6
- per l'erogazione del servizio di dispacciamento	2.002,3	0,0	2.002,3
- per sbilanciamento	348,1	0,0	348,1
- sul mercato estero - importazioni	89,9	0,0	89,9
- canoni GME	6,0	0,0	6,0
- altre partite (Rendita, CBT)	236,9	0,0	236,9
<b>Totale costi perimetro Borsa</b>	<b>2.962,8</b>	<b>0,0</b>	<b>2.962,8</b>
Acquisto servizi relativi al Mercato elettrico	641,2	0,0	641,2
Canoni da riconoscere ai proprietari RTN, al GRTN e altri	81,0	0,0	81,0
<b>Totale servizi e canoni</b>	<b>722,2</b>	<b>0,0</b>	<b>722,2</b>
<b>Totale costi energia passanti</b>	<b>3.685,0</b>	<b>0,0</b>	<b>3.685,0</b>

### - Altre vendite e prestazioni

La voce altre vendite e prestazioni ammonta a euro 31,7 milioni e si riferisce a ricavi originati da attività diversificate specialistiche nel campo dell'alta e altissima tensione che la Capogruppo fornisce a clienti terzi; in particolare l'importo di cui sopra evidenzia i ricavi verso Enel Distribuzione SpA derivanti dal contratto di manutenzione delle linee AT di proprietà della medesima società, e quelli con il Gruppo Wind (Enel.net/Wind euro 6,4 milioni) per l'esercizio, la manutenzione e lo sviluppo della fibra ottica su impianti di Terna SpA. Rileva inoltre ricavi verso una pluralità di clienti terzi per manutenzione di impianti e servizi specialistici di vario genere nel campo dell'AT per circa euro 12,5 milioni.

## 2 - ALTRI RICAVI – euro 19,9 milioni

### - Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi sono in massima parte apportati dalla Capogruppo; di seguito un maggior dettaglio:

Euro	2006	2005	Variazioni
Contributi da terzi per allacciamenti AT	9,7	4,9	4,8
Ricavi di altra natura	7,0	7,5	-0,5
Plusvalenze alienazione parti d'impianto	1,2	0,5	0,7
Sopravvenienze attive	2,0	1,6	0,4
<b>Totale</b>	<b>19,9</b>	<b>14,5</b>	<b>5,4</b>

Rilevano in generale affitti attivi (compresa la fatturazione verso il Gruppo Wind per l'housing della fibra ottica sulle reti di proprietà della Capogruppo – euro 2,4 milioni), rimborsi assicurativi per danni ad impianti, plusvalenze originate dalla cessione a terzi di parti d'impianto e in particolare le quote di competenza dei contributi da terzi per allacciamenti alla Rete di Trasmissione Nazionale; le sopravvenienze per conguagli dal GSE SpA sul corrispettivo utilizzo rete afferenti esercizi precedenti (euro 19,2 milioni) rilevate nel 2005, sono state riclassificate nella voce "ricavi delle vendite e prestazioni".

## COSTI OPERATIVI

### 3 - MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO UTILIZZATI – euro 12,9 milioni

<u>Euro</u>	<u>2006</u>	<u>2005</u>	<u>Variazioni</u>
Approvvigionamento magazzino	8,3	8,6	-0,3
Forniture materiali e apparecchi	4,0	5,2	-1,2
Altre forniture	2,2	1,4	0,8
Variazione rimanenze materiali a magazzino	-1,6	-1,2	-0,4
<b>Totale</b>	<b>12,9</b>	<b>14,0</b>	<b>-1,1</b>

La voce comprende i costi sostenuti per l'acquisto di materiali ed apparecchi vari utilizzati per le ordinarie attività di esercizio e manutenzione impianti in massima parte attribuibili alla società Capogruppo. Rileva altresì la variazione incrementativa subita nel corso del periodo dal magazzino materiali.

### 4 - SERVIZI – euro 94,1 milioni

<u>Euro</u>	<u>2006</u>	<u>2005</u>	<u>Variazioni</u>
Appalti su impianti	19,1	16,7	2,4
Prestazioni e servizi vari	32,9	27,1	5,8
Assicurazioni	3,8	4,2	-0,4
Teletrasmissione e telefonia	13,6	16,6	-3,0
Servizi informatici	7,7	7,1	0,6
Godimento beni di terzi	17,0	10,4	6,6
<b>Totale</b>	<b>94,1</b>	<b>82,1</b>	<b>12,0</b>

Rileva principalmente costi per manutenzioni e riparazioni relativi ad appalti e prestazioni per le ordinarie attività di manutenzione e il mantenimento dello stato di efficienza degli impianti; comprende altresì servizi di teletrasmissione e telefonia, informatici, locazioni e noleggi e servizi generali. Registrano un incremento (euro +12,0 milioni) rispetto al medesimo periodo del 2005. Le spese per prestazione di servizi rilevate dalla Capogruppo ammontano ad euro 83,0 milioni.

## 5 - COSTO DEL PERSONALE - euro 168,6 milioni

euro milioni	2006	2005	Variazione
Benefici a breve termine:			
- salari e stipendi	114,6	88,2	26,4
- oneri sociali	33,9	23,3	10,6
- altri costi	2,5	3,2	-0,7
- amministratori	0,9	0,7	0,2
Benefici successivi al rapporto di lavoro:			
Piani a benefici definiti			
- sconto energia	1,9	1,3	0,6
- asem-acem	0,5	0,2	0,3
Piani a contributi definiti			
- fopen	0,9	0,8	0,1
- fondenel	0,2	0,1	0,1
Benefici dovuti per la cessazione del rapporto di lavoro			
- incentivo all'esodo	5,7	4,5	1,2
Stock options relativi ai dipendenti	0,6	0,1	0,5
Trattamento fine rapporto, IMA, ISP	6,9	5,3	1,6
<b>Totale</b>	<b>168,6</b>	<b>127,7</b>	<b>40,9</b>

Rileva i costi per salari e stipendi, oneri sociali e altri costi del personale, tra i quali l'onere a carico della Capogruppo per esodo incentivato del personale e i benefici riconosciuti ai dipendenti in costanza di rapporto di lavoro e successivamente alla cessazione del medesimo come previsto dal vigente CCNL del settore elettrico. Tali costi registrano una variazione incrementativa pari ad euro 40,9 milioni attribuibile, in linea di massima, ai maggiori oneri conseguenti l'acquisizione del ramo TSO e l'immissione delle relative risorse umane (stipendi, contributi e tfr pari a +39,3 milioni rispetto all'analogo periodo 2005); la voce rileva altresì i costi per incentivazione al personale e gli effetti economici (euro 2,4 milioni) del rinnovo del contratto di lavoro di settore per i dipendenti, siglato nel mese di luglio 2006.

Si riporta nel prospetto seguente la consistenza dei dipendenti per categoria di appartenenza alla data di fine semestre e la consistenza media:

	Consistenza media 2006	Consistenza al 30.09.2006	Consistenza al 31.12.2005
Dirigenti	73	72	75
Quadri	415	430	403
Impiegati	1.883	1.891	1.866
Operai	1.078	1.048	1.098
<b>Totale</b>	<b>3.449</b>	<b>3.441</b>	<b>3.442</b>

La variazione netta registrata rispetto alla fine dell'esercizio 2005 è pari a -1 dipendenti.

## 6 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI – euro 148,2 milioni

Rilevano gli stanziamenti dell'esercizio calcolati in base alle aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile degli impianti delle Società del Gruppo; evidenziano valori in crescita (euro +24,9 milioni) rispetto al medesimo periodo del 2005, riferibili in massima parte alla Capogruppo, per via dell'acquisizione ramo TSO e dei nuovi impianti entrati in esercizio nel corso del periodo. Anche le controllate brasiliane registrano una lievitazione degli ammortamenti (euro 1,0 milioni) interamente attribuibile agli effetti del differente rapporto di cambio tra i due periodi, mentre gli ammortamenti riferiti alla controllata RTL SpA ammontano ad euro 1,3 milioni.

## 7 - ALTRI COSTI OPERATIVI – euro 15,2 milioni

Euro	2006	2005	Variazioni
Imposte tasse e tributi locali	9,7	13,9	-4,2
Sopravvenienze/insussistenze	1,8	1,2	0,6
Minusvalenze alienazione/dismiss. impianti	1,1	1,2	-0,1
Altri costi operativi	2,6	7,8	-5,2
<b>Totale</b>	<b>15,2</b>	<b>24,1</b>	<b>-8,9</b>

La voce comprende principalmente imposte indirette locali diverse oltre a minusvalenze per dismissione impianti ed altri costi operativi residuali; la variazione in diminuzione rispetto all'esercizio 2005 trae origine dalle minori imposte e tributi locali (euro -4,2 milioni) rimaste a carico, in particolare, delle controllate brasiliane nel periodo considerato e a minori accantonamenti rilevati dalla Capogruppo (euro -6,7 milioni).

## 8 - COSTI PER LAVORI INTERNI CAPITALIZZATI - euro -25,6 milioni

Le capitalizzazioni si riferiscono a costo del lavoro e a consumi di materiali ed apparecchiature a magazzino per impianti in corso di realizzazione e riferiti interamente alla società Capogruppo. L'incremento è interamente attribuibile al costo del personale che inoltre compensa la riduzione delle capitalizzazioni per consumi di materiali.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### 9 - ONERI/(PROVENTI) FINANZIARI NETTI – euro 73,2 milioni

Il dettaglio della voce è di seguito indicato:

euro milioni	2006	2005	Variazione
<b>Proventi finanziari</b>			
Interessi attivi su ex c/c intersocietario Enel SpA	0,0	3,3	-3,3
Altri proventi finanziari	8,0	8,3	-0,3
Differenze di cambio	5,9	20,8	-14,9
<b>Totale proventi</b>	<b>13,9</b>	<b>32,4</b>	<b>-18,5</b>
<b>Oneri finanziari</b>			
Interessi passivi su finanziamenti m/l termine	86,9	80,2	6,7
Oneri/(Proventi) da derivati di trading	-5,7	7,8	-13,5
Adeguamento debito (P.O.) parte coperta	1,0	-2,9	3,9
Attualizzazione TFR ed altri fondi del personale	4,9	4,3	0,6
<b>Totale oneri</b>	<b>87,1</b>	<b>89,4</b>	<b>-2,3</b>
<b>Totale</b>	<b>73,2</b>	<b>57,0</b>	<b>16,2</b>

La variazione in aumento discende dall'effetto combinato di diversi fattori; in particolare si registra:

- un incremento degli oneri finanziari inerenti l'indebitamento a medio/lungo termine (euro +6,7 milioni) imputabile al PO ed alle relative coperture (euro +4,2 milioni); rilevano altresì gli effetti negativi (euro 2,2 milioni) determinati dalle controllate brasiliane per via della conversione dei relativi oneri finanziari ai tassi di cambio dei rispettivi periodi pur in presenza di una diminuzione reale degli interessi espressi in valuta locale;
- minori differenze di cambio positive rilevate sia dalla società Capogruppo rispetto al medesimo periodo 2005 (euro -5,7 milioni) che dalle controllate brasiliane (euro -9,2 milioni) per effetto, queste ultime, dell'apprezzamento del Real Brasiliano nei confronti sia dell'Euro che del Dollaro (verificatosi però in minor misura nel periodo corrente rispetto al medesimo del 2005); in particolare gli effetti positivi rilevati si riferiscono alla quota parte del debito finanziario delle controllate brasiliane da rimborsare in altre valute (principalmente Dollari);
- effetti economici netti positivi dell'adeguamento al fair value dei Prestiti Obbligazionari e delle relative coperture nonché degli ulteriori strumenti finanziari derivati presenti in portafoglio della Capogruppo (euro +9,6 milioni);
- la componente finanziaria derivante dall'attualizzazione dei benefici dovuti ai dipendenti che rileva oneri sostanzialmente in linea con il medesimo periodo 2005 (euro +0,6 milioni);
- minori proventi finanziari (euro -3,3 milioni) a beneficio della capogruppo relativi al c/c intersocietario, intrattenuto nel 2005, con Enel SpA.

## 10 - QUOTA DEI PROVENTI/(ONERI) DERIVANTI DA VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO – euro -0,3 milioni

La voce rileva l'adeguamento al fair value della quota di partecipazione relativa alla società collegata Cesi Spa valutata con il metodo del patrimonio netto; tale adeguamento ha comportato effetti economici negativi per un importo pari ad euro 0,3 milioni.

## 11 - IMPOSTE DELL'ESERCIZIO – euro 210,0 milioni

Le imposte sul reddito a carico del periodo ammontano ad euro 210,0 milioni con un'incidenza sul risultato ante imposte del 41,18% (al netto delle rettifiche di imposte riferite ad anni precedenti); nell'analogo periodo dell'esercizio 2005 le imposte erano pari ad euro 137,5 milioni con un'incidenza sul risultato ante imposte del 36,92%.

Di seguito si rappresenta il dettaglio delle imposte rilevate nel periodo:

euro milioni	2006	2005	Variazione
<b>Imposte dell'esercizio</b>			
Imposte correnti:			
- IRES	162,2	70,6	91,6
- IRAP	31,2	16,4	14,8
- società brasiliane	19,8	16,1	3,7
Insorgenza differenze temporanee:			
- anticipate	-7,3	-5,4	-1,9
- differite	27,4	65,1	-37,7
Riversamento differenze temporanee:			
- anticipate	9,8	1,9	7,9
- differite	-33,3	-27,2	-6,1
Rettifiche imposte anni precedenti			
	0,2	0,0	0,2
<b>Totale</b>	<b>210,0</b>	<b>137,5</b>	<b>72,5</b>

La variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente, pari ad euro 72,5 milioni, è originata da:

- maggiori imposte correnti in Italia (euro +106,4 milioni) riconducibili in particolare ai seguenti fattori:
  - in massima parte agli effetti della Legge italiana n.266 del 23.12.2005 che ha introdotto forti limitazioni alla deducibilità delle quote di ammortamento dei beni strumentali per alcune attività regolamentate, quale la gestione della RTN;
  - differenze permanenti originate dalla tassazione della plusvalenza fiscale del conferimento, da parte della Capogruppo, delle partecipazioni azionarie delle società operative brasiliane TSN e Novatrans alla controllata sub-holding brasiliana Terna Participações; l'operazione, perfezionata i primi di giugno, determina maggiori imposte correnti (IRES – ai sensi art.110 DPR n.917/86) stimate in circa euro +8,3 milioni con effetto sul "tax rate" di Terna SpA pari a circa +1,76%;
  - differenze permanenti originate dal DL n.262/06, con effetti dal 01/01/06, che sancisce l'indeducibilità totale di tutti i costi relativi alle autovetture aziendali; le maggiori imposte di competenza sono stimate in euro 1,0 milioni (tax rate +0,21%);

- imposte di periodo rilevate dalle controllate brasiliane che evidenziano un modesto incremento (euro +3,7 milioni) rispetto all'esercizio precedente;
- differenze temporanee attive e passive (euro -37,8 milioni complessivi) riguardanti principalmente gli effetti dell'introduzione della normativa fiscale di cui al punto precedente; il periodo 2005 risente infatti, a differenza del corrente esercizio, delle maggiori imposte differite accantonate per le quote di ammortamenti che eccedevano le aliquote economico tecniche. Ulteriori differenze temporanee sono relative alle rettifiche IFRS/IAS operate sulle voci di conto economico.
- rilevazione dei proventi riferiti a maggiori imposte correnti rilevate in esercizi precedenti dalla Capogruppo (euro -3,2 milioni) compensate da integrazioni per ulteriori imposte (euro +3,4 milioni) riferite ad esercizi pregressi, rilevate dalle controllate in Brasile per il ricalcolo di PIS/Cofins sulla RAP con le vecchie aliquote, più onerose, come stabilito dal fisco brasiliano con Istruzione Normativa SRF n.658 del 4 luglio 2006 ad efficacia retroattiva.

## 12 - UTILE PER AZIONE

L'ammontare dell'utile base per azione è pari a euro 0,150 in cui il numeratore e il denominatore sono pari rispettivamente a euro 299,4 milioni e 2.000 milioni.

L'ammontare dell'utile diluito per azione è pari a euro 0,149 in cui il numeratore ed il denominatore sono pari rispettivamente a euro 299,4 milioni e 2.013 milioni.



## D. INFORMATIVA SUL TERZO TRIMESTRE 2006 E 2005

Di seguito viene riportato il prospetto delle variazioni economiche intervenute nel corso del 3° trimestre 2006, a raffronto con il medesimo periodo dell'esercizio precedente; sono altresì riportate alcune brevi note di commento riferite alle variazioni più significative intervenute.

Consolidato Gruppo - TERNA	Bilancio	Bilancio	Variazioni
al 30/09/2006	Consolidato	Consolidato	
CONTO ECONOMICO	III trimestre 2006	III trimestre 2005	
<b>A RICAVI</b>			
1 Ricavi delle vendite e prestazioni	332,0	277,8	54,2
2 Altri ricavi	5,9	7,0	-1,1
<b>Totale ricavi</b>	<b>337,9</b>	<b>284,8</b>	<b>53,1</b>
<b>B COSTI OPERATIVI</b>			
1 Materie prime e materiali di consumo utilizzati	5,3	6,7	-1,4
2 Servizi	28,9	27,6	1,3
3 Costo del personale	56,5	43,2	13,3
4 Ammortamenti e svalutazioni	49,3	41,5	7,8
5 Altri costi operativi	3,8	8,5	-4,7
6 Costi per lavori interni capitalizzati	-10,2	-5,8	-4,4
<b>Totale costi</b>	<b>133,6</b>	<b>121,7</b>	<b>11,9</b>
<b>A-B Utile operativo</b>	<b>204,3</b>	<b>163,1</b>	<b>41,2</b>
<b>C Proventi/oneri finanziari</b>			
1 (Oneri)/proventi finanziari	-26,9	-14,2	-12,7
<b>D Risultato prima delle imposte</b>	<b>177,4</b>	<b>148,9</b>	<b>28,5</b>
E Imposte dell'esercizio	68,0	54,3	13,7
<b>F Risultato del periodo</b>	<b>109,4</b>	<b>94,6</b>	<b>14,8</b>

Nel terzo trimestre 2006 i ricavi del Gruppo aumentano di 53,1 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2005 essenzialmente identificabili:

- nel corrispettivo di utilizzo della rete (+ 46,7 milioni di euro) per effetto dei seguenti fenomeni:
  - o maggiori ricavi della controllante per il trasporto di energia nella rete di trasmissione nazionale italiana (euro 41,5 milioni) attribuibili principalmente alle nuove tariffe in vigore, alla maggiore energia trasportata nonché agli effetti derivanti dall'integrazione del ramo TSO, non presente nel medesimo periodo dell'esercizio precedente;
  - o maggiori ricavi per il trasporto di energia nella rete Brasiliana (euro 3,4 milioni);
  - o apporto di ricavi da parte della controllata RTL SpA non presente nell'area di consolidamento nel medesimo periodo del precedente esercizio (euro 1,8 milioni);
- nel corrispettivo dovuto alla Capogruppo dagli operatori per la rilevazione delle misure (componente MIS) ed al corrispettivo riconosciuto per l'acquisizione delle risorse necessarie a fronteggiare i costi sostenuti per esigenze di dispacciamento (componente DIS) entrambi non presenti nell'analogo periodo 2005 (+10,4 milioni di euro);
- nei minori ricavi per vendite e prestazioni della Capogruppo (-6,8 milioni di euro) particolarmente verso Enel Distribuzione;
- nei maggiori altri ricavi e proventi essenzialmente derivanti da maggiori contributi in c/impianti (+2,8 milioni di euro).

Nel terzo trimestre 2006 i costi operativi del Gruppo registrano un incremento di 11,9 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2005 principalmente quale risultato algebrico risultante da:

- maggiori costi del personale (+13,3 milioni di euro) e maggiori ammortamenti (+7,8 milioni di euro) essenzialmente attribuibili all'acquisizione del ramo TSO e di RTL;
- minori costi operativi (-4,7 milioni di euro) derivanti da una riduzione di imposte e tributi locali a carico, in particolare, delle controllate brasiliane rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente e da minori accantonamenti rilevati dalla Capogruppo nonché da maggiori costi capitalizzati (+ 4,4 milioni di euro).

Gli oneri finanziari netti del terzo trimestre 2006 subiscono un incremento di euro 12,7 milioni essenzialmente attribuibile a:

- un incremento degli oneri finanziari per l'indebitamento a medio/lungo termine (euro +1,2 milioni);
- minori differenze di cambio positive (euro -6,6 milioni) rispetto al medesimo periodo 2005 rilevate sia dalla società Capogruppo (euro -2,2 milioni) che dalle controllate brasiliane (euro -4,4 milioni);
- effetti economici netti negativi (euro +4,6 milioni) derivanti dall'effetto combinato dell'adeguamento al fair value dei derivati di trading (euro +5,0 milioni) e dei Prestiti Obbligazionari al netto delle relative coperture (euro -0,4 milioni) .

L'incremento delle imposte sul reddito di euro 13,7 è di seguito dettagliato:

- per la Capogruppo (+10,7 milioni di euro) è essenzialmente attribuibile alla tassazione della plusvalenza fiscale originata dal conferimento alla controllata brasiliana Terna Participações, da parte della Capogruppo, delle partecipazioni azionarie di TSN e Novatrans;
- per le controllate brasiliane (+2,7 milioni di euro) è essenzialmente attribuibile al rilascio di imposte anticipate sulle perdite pregresse rilevate nel corso del quarto trimestre 2005 dalla società Novatrans, a fronte dell'utilizzo delle stesse perdite fiscali nella determinazione delle imposte di competenza del periodo;
- a RTL (+0,3 milioni di euro) non presente nell'area di consolidamento nel 3° trimestre del precedente esercizio.

Per effetto di tali variazioni il risultato del trimestre 2006 registra un incremento di euro 14,8 milioni rispetto all'analogo periodo del 2005.

## E. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

### ATTIVO

#### 13. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI – euro 4.727,4 milioni

Le immobilizzazioni materiali ammontano a euro 4.727,4 milioni (euro 4.646,3 milioni al 31.12.2005). La consistenza e la movimentazione per singola categoria sono evidenziate nel prospetto di seguito riportato:

euro milioni	Acquisizione Munirah		Inv.	Passaggi in esercizio	Ammortam.	Dismiss. e altri mov.	Diff. cambio	
	al							al
	31.12.2005							30.09.2006
Terreni	20,7	0,0	1,3	1,3	0,0	0,0	0,0	23,3
Fabbricati	394,6	0,2	6,0	13,3	10,1	-30,2	0,1	373,9
Impianti e macchinari	3.830,5	36,4	48,9	77,9	123,8	21,4	-1,1	3.890,2
Attrezzature ind e comm.	12,7	0,0	1,6	0,0	1,7	0,0	0,0	12,6
Altri beni	11,0	0,0	1,3	2,5	2,6	-1,3	0,0	10,9
<b>Totale beni in esercizio</b>	<b>4.269,5</b>	<b>36,6</b>	<b>59,1</b>	<b>95,0</b>	<b>138,2</b>	<b>-10,1</b>	<b>-1,0</b>	<b>4.311,0</b>
Immobilizz in corso ed acconti	376,8	0,3	135,0	-95,0	0,0	-0,6	-0,0	416,4
<b>TOTALE</b>	<b>4.646,3</b>	<b>36,9</b>	<b>194,1</b>	<b>0,0</b>	<b>138,2</b>	<b>-10,7</b>	<b>-1,0</b>	<b>4.727,4</b>

La voce impianti e macchinari include la Rete di Trasporto dell'energia e le Stazioni di Trasformazione in Italia e in Brasile, i sistemi centrali per la teleconduzione e il Sistema Nazionale di controllo dell'energia.

Il 31 marzo 2006 si è perfezionato l'acquisto della società Munirah contestualmente incorporata nella controllata TSN. Munirah è concessionaria di 106 km di linee di trasmissione e di due stalli in due sottostazioni nello Stato di Bahia, e costituisce l'estensione delle linee a 500 kV di TSN a chiusura del circuito Nord-Nordest.

Dalla tabella seguente, in cui viene riportata la movimentazione delle immobilizzazioni suddivisa tra società Capogruppo e società Controllate, si evince che l'incremento delle immobilizzazioni (euro 81,1 milioni) è attribuibile alle controllate estere per l'acquisizione delle immobilizzazioni dell'incorporata Munirah (euro 36,9 milioni) e alla capogruppo per gli investimenti realizzati nel periodo (euro 188,5 milioni).

euro milioni	Acquisizione Munirah		Investimenti	Ammortam.	Dismissioni altri movimenti	Differenze cambio	
	al						al
	31.12.2005						30.09.2006
Capogruppo	4.020,3	0,0	188,5	122,7	-10,8	0,0	4.075,3
Controllate	626,0	36,9	5,6	15,5	0,1	-1,0	652,1
<b>TOTALE</b>	<b>4.646,3</b>	<b>36,9</b>	<b>194,1</b>	<b>138,2</b>	<b>-10,7</b>	<b>-1,0</b>	<b>4.727,4</b>

Una sintesi della movimentazione delle immobilizzazioni materiali intervenuta nel corso del periodo è riportata di seguito:

euro milioni	
Investimenti	
- Linee di trasporto	86,7
- Stazioni di trasformazione	91,5
- Altro	10,5
Brasile	5,4
<b>Totale Investimenti</b>	<b>194,1</b>
Acquisizione Munirah	36,9
Ammortamenti	-138,2
Dismissioni ed altri movimenti	-10,7
Differenze cambio	-1,0
<b>TOTALE</b>	<b>81,1</b>

Le variazioni intervenute nel periodo, oltre a quanto descritto in precedenza con riferimento alle controllate estere, riguardano inoltre le ordinarie movimentazioni dell'esercizio riferite ad investimenti (euro 194,1 milioni), la rilevazione di contributi afferenti gli impianti entrati in esercizio in corso d'anno (euro 7,6 milioni) e gli ammortamenti (euro 138,2 milioni).

I principali investimenti effettuati nel periodo dalla Capogruppo sono relativi alla realizzazione del nuovo collegamento sottomarino a 500kV fra la rete elettrica della Sardegna e quella continentale italiana denominato SAPEI (euro 12,7 milioni) e agli elettrodotti Turbigo-Rho (euro 13,1 milioni) e Garigliano S. Maria Capua Vetere (euro 5,1 milioni).

Per quanto riguarda le immobilizzazioni in corso ed acconti si evidenziano i principali lavori di sviluppo e potenziamento della rete con valore superiore ai 5 milioni di euro:

Euro	
<b>Linee di trasporto:</b>	
- KV 380 MATERA - S.SOFIA	76.235.719
- SAPEI – collegamento corrente continua	21.660.774
- KV 380 LAINO - FEROLETO - RIZZICONI	12.701.342
<b>Stazioni di Trasformazione a 380 Kv</b>	
- CALENZANO	15.036.177
- SPARANISE	9.688.110
- FOGGIA	7.851.404
- FRATTA	7.910.042
- CASELLINA	6.311.287
- CARPI FOSSOLI	7.249.917
- SORGENTE	6.149.644
- RUMIANCA	7.291.150
<b>Stazioni di Trasformazione a 220 Kv</b>	
- PIANEZZA	6.291.520
- MAGENTA	6.098.307
- MORIGALLO	5.526.299

#### 14. AVVIAMENTO – euro 157,4 milioni

L'avviamento ammonta a euro 157,4 milioni (euro 154,7 milioni al 31.12.2005) ed è riferibile alle controllate brasiliane e alla partecipata RTL acquisita nel corso dell'esercizio 2005. La consistenza e la movimentazione sono evidenziate nel prospetto di seguito riportato

euro milioni	TSN	NVT	RTL	Totale
Saldo al 31.12.2005	106,1	48,1	0,5	154,7
Acquisizione Munirah	2,7	0,0	0,0	2,7
<b>Saldo al 30.09.2006</b>	<b>108,8</b>	<b>48,1</b>	<b>0,5</b>	<b>157,4</b>

L'incremento del saldo al 30 settembre 2006 rispetto all'esercizio precedente si riferisce esclusivamente all'incorporazione della società Munirah in TSN con effetto dal 31 marzo 2006 (euro 2,7 milioni).

#### 15. ATTIVITÀ IMMATERIALI – euro 150,0 milioni

I movimenti del periodo delle attività immateriali sono di seguito esposti:

euro milioni	Concessioni	Altre attività	Immobilizzazioni in corso e acconti immateriali	Totale
<b>Saldo al 31.12.2005</b>	134,5	11,3	5,7	151,5
Investimenti	0,0	0,2	8,3	8,5
Riclassifiche	0,0	0,0	0,0	0,0
Ammortamento	-4,2	-5,8	0,0	-10,0
<b>Saldo al 30.09.2006</b>	<b>130,3</b>	<b>5,7</b>	<b>14,0</b>	<b>150,0</b>
Costo	135,4	37,2	14,0	186,6
Ammortamento cumulato	-5,1	-31,5	0,0	-36,6
Svalutazioni accumulate	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>SITUAZIONE AL 30.09.2006</b>	<b>130,3</b>	<b>5,7</b>	<b>14,0</b>	<b>150,0</b>

Le attività immateriali, attribuibili unicamente alla società Capogruppo, ammontano a euro 150,0 milioni (euro 151,5 milioni al 31.12.2005) e sono costituite dalla concessione ad esercire in maniera esclusiva l'attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica (euro 130,3 milioni) e da altre immobilizzazioni immateriali (euro 19,7 milioni). In particolare, la concessione delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale è stata acquisita da Terna in data 1 novembre 2005 con l'acquisizione del ramo d'azienda TSO.

## 16. ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE – euro 52,0 milioni

I crediti per imposte anticipate si riferiscono alle seguenti voci:

euro milioni	30.09.2006	31.12.2005	Variazione
Fondo rischi ed oneri	12,1	10,3	1,8
Oneri del personale	28,3	28,4	-0,1
TFR e altri oneri del personale-Ramo TSO	1,6	1,6	0,0
Derivati CFH e trading	3,8	9,6	-5,8
Ammortamento beni	0,5	0,7	-0,2
Perdita fiscale (NVT)	0,9	5,0	-4,1
Altri	4,8	1,7	3,1
<b>Imposte anticipate</b>	<b>52,0</b>	<b>57,3</b>	<b>-5,3</b>

La voce registra un decremento netto di euro -5,3 milioni, rispetto all'esercizio precedente, essenzialmente riconducibile all'effetto fiscale rilevato sulla variazione del fair value degli strumenti derivati di cash flow hedge (euro -3,0 milioni) e di trading (euro -2,8 milioni), pari complessivamente a euro 3,8 milioni al 30 settembre 2006 (euro 9,6 milioni al 31.12.2005).

La variazione netta della voce in esame (euro -5,3 milioni), non rileva impatti al conto economico con riferimento agli effetti fiscali relativi all'adeguamento del valore dei derivati cash flow hedge (3,0 milioni di euro).

Al 30 settembre 2006 non sussistono attività per imposte anticipate non rilevate.

## 17. PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO – euro 6,1 milioni

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammontano a euro 6,1 milioni e sono relative alla società Cesi SpA. e rappresentano una quota di proprietà del capitale sociale pari al 24,4%.

Tale società opera nella realizzazione e gestione di laboratori ed impianti per prove, collaudi, studi e ricerche sperimentali interessanti l'elettrotecnica in generale ed il progresso tecnico e scientifico in tale ambito.

La valutazione con il metodo del patrimonio netto ha comportato un decremento della partecipazione di euro 0,3 milioni rispetto al 31.12.2005 (euro 6,4 milioni) conseguente all'adeguamento del valore della stessa al patrimonio netto al 30 settembre 2006 della società collegata ridottosi in seguito alla perdita riportata nel periodo.

## 18. ATTIVITA' FINANZIARIE

Nella tabella seguente è riportato la composizione delle attività finanziarie iscritte nel bilancio consolidato:

<i>euro milioni</i>	Valore contabile		Variazione
	30.09.06	31.12.05	
Derivati FVH	41,8	106,1	-64,3
<b>Attività finanziarie non correnti</b>	<b>41,8</b>	<b>106,1</b>	<b>-64,3</b>
Attività differite su contratti derivati FVH	36,9	4,4	32,5
Attività differite su liquidità a breve termine	0,8	0,0	0,8
<b>Attività finanziarie correnti</b>	<b>37,7</b>	<b>4,4</b>	<b>33,3</b>
<b>Totale</b>	<b>79,5</b>	<b>110,5</b>	<b>-31,0</b>

La variazione del periodo delle "Attività finanziarie non correnti", dovuta ai ricavi maturati ma non ancora incassati delle partite finanziarie, si riferisce al fair value degli strumenti finanziari di copertura, contratti sul prestito obbligazionario, determinato attualizzando i flussi di cassa attesi in base alla curva dei tassi di interesse di mercato. Al 30 settembre 2006 il fair value degli strumenti finanziari di copertura, in seguito al rialzo della curva dei tassi di interesse, ha subito un decremento, rispetto al 31 dicembre 2005, di euro 64,3 milioni.

Le attività finanziarie correnti evidenziano un incremento rispetto al 31 dicembre 2005 di euro 33,3 milioni dovuti all'ammontare dei proventi finanziari maturati, ma non ancora liquidati, su contratti derivati di FVH (euro 32,5 milioni) e sulla liquidità di breve termine (euro 0,8 milioni).

## 19. RIMANENZE – euro 27,2 milioni

Le rimanenze dell'attivo circolante sono costituite da materiali e apparecchi destinati alle attività di funzionamento, manutenzione e costruzione di impianti per euro 27,2 milioni (euro 21,2 milioni al 31 dicembre 2005); l'incremento di euro 6,0 milioni è da attribuire, principalmente, alle ordinarie esigenze di manutenzione degli impianti sia in Italia che in Brasile.



## 20. CREDITI COMMERCIALI – euro 1.070,5 milioni

I crediti commerciali si compongono come segue:

<i>euro milioni</i>	<b>30.09.2006</b>	<b>31.12.2005</b>	<b>Variazione</b>
Crediti partite non energia	281,9	266,5	15,4
Crediti partite energia	788,6	759,7	28,9
<b>Crediti commerciali</b>	<b>1.070,5</b>	<b>1.026,2</b>	<b>44,3</b>

### Crediti per partite non energia

Ammontano ad euro 281,9 milioni e si riferiscono per la gran parte al credito inerente il corrispettivo CTR e relativo alla remunerazione riconosciuta alla Società per l'utilizzo della rete di trasmissione nazionale da parte di distributori (art.17 dlb.5/04 dell'AEEG e successive modifiche) e produttori (art.19 dlb.5/04 dell'AEEG e successive modifiche) di energia elettrica. In particolare, in linea con la delibera 5/04, il credito anzidetto risulta in massima parte riferito al canone di competenza degli ultimi dei mesi agosto/settembre 2006, con naturale scadenza nei mesi di ottobre/novembre del 2006. Con riferimento a questi ultimi crediti nel corso del mese di ottobre 2006 si sono perfezionati incassi per circa euro 82 milioni. I crediti in oggetto includono altresì la quota di competenza dei canoni per esercizio delle linee brasiliane per la parte fatturata e ancora da fatturare (euro 13,8 milioni).

Con riferimento alla Capogruppo, l'incremento (euro 42,1 milioni) rispetto all'esercizio 2005 è riconducibile essenzialmente all'accertamento per fatture da emettere verso GRTN, in ottemperanza alla delibera 162/06 dell'AEEG del 27 luglio 2006 che ha riconosciuto ai proprietari della RTN euro 51,7 milioni (di cui euro 47,6 milioni spettanti al Gruppo Terna) a compensazione del deficit tariffario afferente l'esercizio 2005.

Con riferimento alle controllate estere, i crediti registrano una sensibile contrazione, rispetto al 31 dicembre 2005 (euro -25,3 milioni) essenzialmente ascrivibile ai crediti per il corrispettivo CTR (euro -19,4 milioni); il decremento registrato è riconducibile agli effetti derivanti dall'adeguamento del Canone di Concessione (RAP) per il periodo 1 luglio 2006 / 30 giugno 2007 (Risoluzione Omologatoria n. 355 del 27.6.06 di Aneel) nonché dall'applicazione retroattiva, sempre in riferimento alla RAP, delle vecchie aliquote Pis/Cofins per i contratti di concessione firmati prima del 31/10/2003 (Istruzione Normativa SRF n. 658 del 4/7/2006 rilasciata dal Ministero delle Finanze Brasiliano). Quest'ultima disposizione ha comportato la rettifica di crediti per maggior CTR accertato per Pis/Cofins, per il periodo gennaio 2004 - primo semestre 2006, e la corrispondente rilevazione di crediti di imposta verso l'erario.

Tra gli altri crediti commerciali si evidenziano i crediti verso le società del Gruppo Enel ed in particolare verso:

- Enel Distribuzione (euro 2,7 milioni) per l'attività di esercizio e manutenzione sulle Linee AT di proprietà della stessa;
- Enel.Net (euro 11,2 milioni) per l'attività di appoggio della fibra ottica, nonché l'esercizio, la manutenzione e lo sviluppo della stessa.

### Crediti partite energia

Con riferimento alle partite energia (pari ad euro 788,6 milioni) si rilevano in gran parte i crediti attinenti alle cosiddette "partite passanti" inerenti l'attività di dispacciamento dell'energia e che non contribuiscono a creare margine per la società; sono altresì compresi i crediti per i corrispettivi, dovuti dagli operatori del mercato per remunerare l'attività di dispacciamento (corrispettivo DIS – dlb.237/04 dell'AEEG) e misura (corrispettivo MIS – dlb.05/04 dell'AEEG). In virtù della prima delibera, Terna garantisce la sicurezza degli approvvigionamenti assicurando l'adeguatezza delle risorse a copertura della domanda ed il continuo bilanciamento in tempo reale tra il fabbisogno di energia e le risorse disponibili, mentre l'attività di misura fa riferimento alla rilevazione e alla registrazione delle misure dell'energia immessa dalle unità di produzione su RTN.

Tutti i crediti commerciali non sono fruttiferi di interessi ed i termini di pagamento sono in linea con gli usi commerciali delle aree di business cui si riferiscono.

## 21. ALTRE ATTIVITA'

<i>euro milioni</i>	<b>30.09.2006</b>	<b>31.12.2005</b>	<b>Variazione</b>
Crediti verso altri:			
- prestiti ed anticipazioni ai dipendenti	4,7	4,2	0,5
- depositi presso terzi	1,3	1,3	0,0
- anticipo imposta TFR	0,8	1,5	-0,7
<b>Altre attività non correnti</b>	<b>6,8</b>	<b>7,0</b>	<b>-0,2</b>
Crediti tributari	80,4	11,9	68,5
Crediti verso altri:			
- anticipi a dipendenti	0,2	0,2	0,0
- altri	20,7	20,8	-0,1
<b>Altre attività correnti</b>	<b>101,3</b>	<b>32,9</b>	<b>68,4</b>

I crediti per attività non correnti, la cui composizione è riportata nel precedente prospetto, rilevano un saldo sostanzialmente in linea con i valori dell'esercizio precedente.

La voce altre attività correnti mostra un saldo di euro 101,3 milioni (euro 32,9 milioni al 31 dicembre 2005) riferibile principalmente ai seguenti importi:

- crediti tributari per euro 80,4 milioni riferibili principalmente a:
  - acconti d'imposta Ires (euro 52,7 milioni) ed Irap (euro 11,9 milioni) versati dalla Capogruppo;
  - imposte versate all'estero (Branch greca – euro 1,2 milioni) che la Società Capogruppo potrà scomputare in sede di dichiarazione dei redditi;

- crediti per imposte relativi alla controllata RTL (euro 0,9 milioni) ed alle controllate estere (euro 13,1 milioni); quest'ultimi registrano un incremento di euro 7,6 milioni (euro 5,5 milioni al 31.12.2005) riconducibili all'adeguamento, retroattivo, delle vecchie aliquote Pis/Cofins (Istruzione Normativa SRF n 658 del 4/7/2006 rilasciata dal Ministero delle Finanze Brasiliano);
- crediti v/altri per euro 20,7 milioni riferibili principalmente a:
  - credito verso l'erario greco per imposte indirette (VAT – euro 9,0 milioni) relativo alle attività svolte dalla branch di Terna in Grecia;
  - costi sospesi per euro 7,5 milioni relativi, in particolare, a premi assicurativi pagati anticipatamente (euro 2,6 milioni), alla quattordicesima mensilità del personale dipendente (euro 2,1 milioni) e alla cessione di contratti attivi da parte della Soc. Enel Distribuzione (euro 1,2 milioni);
  - anticipi a vario titolo erogati a dipendenti e terzi (euro 1,9 milioni).

## 22. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI – euro 259,6 milioni

Le disponibilità liquide al 30/09/2006 della Capogruppo ammontano ad euro 202,8 milioni, di cui euro 120,0 milioni investiti in depositi a termine con scadenza 27/10/2006, euro 82,7 milioni quale liquidità su conti correnti bancari ed euro 0,1 milioni quale fondo cassa.

Le disponibilità liquide delle società controllate brasiliane al 30/09/2006 ammontano ad euro 56,8 milioni (47,0 milioni in real e 9,8 milioni in usd) e sono relative per euro 5,9 milioni a conti disponibili e per euro 50,9 milioni a conti vincolati al servizio dei finanziamenti erogati.

## **PASSIVO**

### **23. PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO – euro 1.953,3 milioni**

Si riportano di seguito i commenti ai movimenti del Patrimonio Netto consolidato intervenuti nei primi nove mesi del 2006:

#### ***Capitale sociale – euro 440,0 milioni***

Il capitale sociale di TERNA SpA risulta rappresentato da n. 2.000.000.000 di azioni ordinarie di nominali 0,22 euro ciascuna, detenute come segue:

- da Cassa Depositi e Prestiti (CdP), per una quota pari al 29,99% del capitale sociale a seguito dell'acquisizione delle azioni detenute da Enel SpA, avvenuta nel corso del 2005 da parte di CdP, in attuazione del provvedimento autorizzativo n. 14542 del 4 agosto 2005 dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Antitrust);
- da Enel S.p.A., per circa il 5,12%; tale partecipazione si è contratta ulteriormente rispetto ai 6,14% del 31 dicembre 2005 in conseguenza della maturazione del diritto all'attribuzione di azioni gratuite (c.d. *bonus share*) a favore di coloro che hanno aderito all'IPO di azioni Terna del giugno 2004;
- da Assicurazioni Generali per il 4,93%;
- da Barclays Global Investors Ltd per il 2,01%
- da Barclays Global Investors Na per il 2,03%
- la restante quota di circa il 55,92% risulta parcellizzata tra pubblico e investitori istituzionali.

#### ***Altre Riserve – euro 833,1 milioni***

La riserva legale rappresenta il 20% del capitale sociale della Capogruppo.

Le altre riserve hanno subito una variazione netta di 22,0 milioni di euro, riferibile principalmente ai seguenti movimenti:

- adeguamento al fair value degli strumenti derivati di cash flow hedge al netto del relativo effetto fiscale (6,0 milioni di euro);
- accantonamento a riserva di capitale da parte delle controllate TSN (8,4 milioni di euro) e Novatrans (6,9 milioni di euro) della quota riferita ai primi nove mesi del 2006 relativa all'incentivo fiscale ottenuto dal Ministero dell'Integrazione Nazionale brasiliano;
- rilevazione del costo (0,7 milioni di euro) relativo ai piani di remunerazione con azioni (stock options) descritti nei paragrafi successivi.

#### ***Utili e perdite accumulati – euro 486,8 milioni***

Gli utili portati a nuovo si riferiscono principalmente alla Riserva ex c.d. legge Vietti (421,3 milioni di euro) costituita al 31 dicembre 2004. Le movimentazioni del periodo, che evidenziano un incremento di euro 33,6 milioni, si riferiscono essenzialmente ai seguenti eventi:

- decremento della riserva di traduzione (-4,3 milioni di euro) per effetto delle differenze originatesi in sede di consolidamento delle controllate estere e conseguenza essenzialmente dell'apprezzamento del rapporto di cambio del Real Brasiliano nel corso del periodo;

– destinazione dell'eccedenza (pari a 29,9 milioni di euro) dell'utile consolidato dell'esercizio 2005 rispetto a quello rilevato al 31 dicembre 2005 dalla capogruppo (268 milioni di euro). L'Assemblea degli azionisti di Terna SpA ha deliberato, in data 27 aprile 2006, la distribuzione di 260 milioni di euro (di cui 100 milioni erogati a titolo di acconto nel corso del 2005) e la destinazione ad utili a nuovo dei restanti 8,0 milioni di euro.

#### **Acconto sul dividendo 2006 – euro 106,0 milioni**

Il Consiglio di Amministrazione in data 6 settembre 2006, avendo ottenuto il parere della società di revisione previsto dall'articolo 2433 bis del Codice Civile, ha deliberato la distribuzione di un acconto sul dividendo dell'esercizio 2006, per euro 106 milioni.

La riconciliazione del patrimonio netto e del risultato di periodo consolidati rispetto ai saldi della capogruppo, è di seguito illustrata:

<i>euro milioni</i>	Utile 30/09/2006	Patrimonio netto al 30/09/2006
<b>Bilancio della Capogruppo</b>	<b>291,3</b>	<b>1.829,8</b>
Risultato e Patrimonio apportato dalle Società consolidate	47,8	59,0
Effetto conversione bilanci società estere	-	63,0
Storno dividendi società controllate	-39,4	-
Equity method_Cesi	-0,3	1,5
<b>Bilancio consolidato IFRS/IAS</b>	<b>299,4</b>	<b>1.953,3</b>

#### **Piani di stock option**

Nel corso dell'esercizio precedente, il Consiglio di Amministrazione della capogruppo ha deliberato l'adozione dei piani di stock option relativi all'anno 2005 e 2006, destinati ai dirigenti del gruppo TERNA che ricoprono le funzioni più rilevanti ai fini del conseguimento dei risultati strategici di Gruppo.

Tali piani sono volti a dotare il Gruppo Terna – in linea con la prassi internazionale e delle maggiori società italiane quotate in Borsa – di uno strumento di incentivazione e di fidelizzazione del *management*, in grado a sua volta di sviluppare per le risorse chiave il senso di appartenenza all'azienda e di assicurare per esse nel tempo una costante tensione alla creazione di valore, determinando in tal modo una convergenza tra gli interessi degli azionisti e quelli del *management*.

Con riferimento alle caratteristiche dei piani di stock option 2005 e 2006 in oggetto, si rimanda a quanto descritto in proposito nel bilancio del Gruppo Terna al 31 dicembre 2005.

Si precisa tuttavia, che in data 15 marzo 2006 il Consiglio di Amministrazione della capogruppo ha dato atto del mancato raggiungimento degli obiettivi di mercato (*performance* dell'azione Terna) previsti dal Piano di stock option 2005, come più ampiamente descritto nella Relazione sulla gestione consolidata del I semestre 2006. Le opzioni assegnate dal piano di remunerazione 2006, al 30 settembre 2006, risultano tutte in circolazione e nessuna esercitabile a tale data.

	<b>Piano 2006</b>
In circolazione ad inizio esercizio 2006	9.992.000
Assegnate durante i primi 9 mesi 2006	-
Non optate durante i primi 9 mesi 2006	9.992.000
Esercitate durante i primi 9 mesi 2006	-
Scadute durante i primi 9 mesi 2006	-
<b>In circolazione al 30.09.2006</b>	<b>9.992.000</b>
Esercitabili al 30.09.2006	-

Si riporta di seguito la vita utile residua delle stesse alla data del 30 settembre 2006 ed il relativo fair value:

	<i>Opzioni assegnate (al 21 dicembre 2005)</i>	<i>Scadenza periodo di maturazione delle opzioni</i>	<i>Fair value alla data di assegnazione (euro)</i>	<i>Fair value opzione con fattore di probabilità assegnato (100%)</i>
<b>Piano 2006</b>				
	2.997.600	2007	0,126	0,126
	2.997.600	2008	0,121	0,121
	3.996.800	2009	0,115	0,115
	<i>9.992.000</i>			

Il metodo di *pricing* utilizzato è il Cox-Rubinstein che tiene conto del valore del titolo Terna alla data di assegnazione, della volatilità del titolo, della curva dei tassi di interesse alla data di assegnazione e coerenti con la durata del piano. I parametri utilizzati per il pricing del piano 2006 sono i seguenti:

- Prezzo di chiusura (underlying o spot price) dell'azione alla data di assegnazione (fonte Bloomberg), pari a 2,058 euro;
- Strike price, pari a 2,072 euro;
- Curva dei tassi per il calcolo dei discount factor alla data di assegnazione (fonte Reuters);
- Volatilità storica del titolo rilevata alla data di assegnazione (fonte Bloomberg) pari a 14,860%.

## 24. FINANZIAMENTI E PASSIVITA' FINANZIARIE

Nella tabella seguente è riportata la composizione dei Finanziamenti e delle passività finanziarie iscritte nel bilancio consolidato del Gruppo Terna al 30 settembre 2006.

<i>euro milioni</i>	Valore contabile		Variazione
	30.09.06	31.12.05	
Obbligazioni	1.435,4	1.498,4	-63,0
Prestiti bancari			
- Italia	352,3	370,5	-18,2
- Brasile	443,6	440,2	3,4
Totale prestiti bancari	795,9	810,7	-14,8
<b>Finanziamenti a lungo termine</b>	<b>2.231,3</b>	<b>2.309,1</b>	<b>-77,8</b>
Derivati CFH	8,8	17,8	-9,0
Derivati di trading	2,6	11,2	-8,6
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>11,4</b>	<b>29,0</b>	<b>-17,6</b>
Finanziamenti a breve termine	0,0	55,0	-55,0
Quote correnti finanziamenti a lungo termine	70,2	58,3	11,9
<b>Finanziam.a breve e quote a breve di finanziam. m/l</b>	<b>70,2</b>	<b>113,3</b>	<b>-43,1</b>
<b>Totale</b>	<b>2.312,9</b>	<b>2.451,4</b>	<b>-138,5</b>

Relativamente all'emissione del prestito obbligazionario la determinazione del valore contabile è effettuata attualizzando i flussi di cassa attesi in base alla curva dei tassi di interesse di mercato al 30 settembre 2006. Le quotazioni ufficiali registrate alla Borsa del Lussemburgo delle obbligazioni emesse da Terna sono le seguenti:

- bond scadenza 2024 prezzo al 30/09/2006 105,38 ed al 31/12/2005 109,68;
- bond scadenza 2014 prezzo al 30/09/2006 101,50 ed al 31/12/2005 105,43.

### Finanziamenti a lungo termine

Nella tabella che segue viene esposto il valore contabile dell'indebitamento a medio/lungo termine e il piano di rimborsi al 30 settembre 2006 con distinzione *per tipologia di finanziamento*, comprensiva delle quote in scadenza entro i dodici mesi.

Euro milioni	Periodo di scadenza	31.12.05	30.09.06	Quota	Quota	01.10.07 31.12.07	2008	2009	2010	2011	Oltre
				con scadenza entro 12 mesi	con scadenza oltre 12 mesi						
Prestiti Obb.	2014-2024	1.498,4	1.435,4	0,0	1.435,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1.435,4
IDB	2016	48,8	43,3	4,9	38,4	2,7	4,9	5,3	4,7	4,5	16,3
<b><u>Totale tasso fisso</u></b>		<b>1.547,2</b>	<b>1.478,7</b>	<b>4,9</b>	<b>1.473,8</b>	<b>2,7</b>	<b>4,9</b>	<b>5,3</b>	<b>4,7</b>	<b>4,5</b>	<b>1.451,7</b>
BEI n. 20271	2014	61,4	54,5	6,8	47,7	0,0	6,8	6,8	6,8	6,8	20,5
BEI n. 21159	2016	238,6	227,3	22,7	204,6	11,4	22,7	22,7	22,7	22,7	102,4
BEI n. 22947	2020	100,0	100,0	0,0	100,0	0,0	0,0	4,5	9,1	9,1	77,3
BNDES – UNIBANCO	2008 2016 - 2018	420,2	441,0	35,8	405,2	9,6	33,4	32,9	36,1	39,6	253,6
<b><u>Totale tasso variabile</u></b>		<b>820,2</b>	<b>822,8</b>	<b>65,3</b>	<b>757,5</b>	<b>21,0</b>	<b>62,9</b>	<b>66,9</b>	<b>74,7</b>	<b>78,2</b>	<b>453,8</b>
<b>Totale</b>		<b>2.367,4</b>	<b>2.301,5</b>	<b>70,2</b>	<b>2.231,3</b>	<b>23,7</b>	<b>67,8</b>	<b>72,2</b>	<b>79,4</b>	<b>82,7</b>	<b>1.905,5</b>

Per i prestiti obbligazionari si mostra il fair value al 30/09/2006 calcolato come descritto nel precedente paragrafo. Il rimborso del valore nominale pari a 1.400,00 milioni di euro, prevede l'estinzione per euro 600,00 milioni il 28/10/2014 e per euro 800,00 milioni il 28/10/2024.

Per tutte le altre componenti dell'indebitamento finanziario si mostra il loro valore nominale ed il relativo piano di rimborso.

Il valore complessivo dei finanziamenti del Gruppo Terna al 30 settembre 2006 è pari ad euro 2.301,5 milioni, di cui a medio lungo termine euro 2.231,3 milioni.

Tra le variazioni intervenute nel corso dei primi nove mesi del 2006, si fa presente che, in data 31 marzo in seguito all'acquisizione ed incorporazione da parte di TSN della società brasiliana Munirah Transmissora de Energia S.A., si sono aggiunti nuovi debiti, presenti nel bilancio di quest'ultima, per un totale di euro 23,0 milioni, così suddivisi:

- 21,3 milioni di euro, erogati dal BNDES il 22 aprile 2005 per finanziare il progetto di investimento della linea di Munirah, di cui 3,7 milioni riferiti ad un capitale denominato in real ma aggiornato quotidianamente per la variazione del real rispetto ad un paniere di valute estere (88,08% dollaro, 11,50% yen, 0,24% euro e 0,18% altre valute). Gli interessi sul



debito in real sono pari al tasso TJLP maggiorato di un margine pari al 3,0%; se il TJLP è maggiore del 6%, gli interessi dovuti per tale eccedenza vengono capitalizzati e rimborsati secondo il piano di ammortamento del debito residuo. Gli interessi sul debito indicizzato al paniere di valute sono pari al tasso variabile di interesse basato sul costo medio sostenuto dal BNDES per l'acquisto di valuta estera aumentato di uno spread del 3%. Il pagamento degli interessi, per tutte e due le tipologie di debito, avviene mensilmente in via posticipata. Il rimborso del capitale è previsto in 144 rate mensili a partire dal 15 aprile 2006;

- 1,7 milioni di euro, erogati dal Banco Santander, contratti il 31 marzo ma già rimborsati in data 02/05/2006.

In data 13 aprile TSN ha contratto un nuovo finanziamento avente le seguenti caratteristiche:

- importo 50,0 milioni di real, pari a 19,4 milioni di euro (al cambio 2,58256 del 13/04/06) erogato da UNIBANCO ed avente scadenza il 13/04/2008 prevede il pagamento degli interessi, pari al tasso interbancario a breve (CDI) aumentato di uno spread dello 0,85%, ed il rimborso della quota capitale in 24 rate mensili posticipate.

Infine il 17/04/2006 è stata erogata dal BNDES, a favore di TSN, l'ultima tranche del debito pari a 0,5 milioni di euro.

I finanziamenti delle società brasiliane, con eccezione di quelli IDB a tasso fisso, non sono coperti da strumenti derivati e quindi l'intera quota è esposta a fluttuazioni di tasso di interesse.

Le garanzie prestate sono pari ad euro 255,0 milioni e si riferiscono alle azioni delle società controllate TSN e Novatrans, di proprietà di Terna Participações, date in pegno alle banche finanziatrici (BNDES – IDB) degli investimenti in Brasile. I diritti di voto ed il diritto alla percezione dei dividendi rimangono in ogni caso in capo a Terna Participações.

Terna e Terna Participações, in data 6 giugno 2006 hanno stipulato un contratto di finanziamento intercompany per un ammontare massimo di 20 milioni di reais ed una durata di 12 mesi rinnovabile a discrezione di TERNA per i successivi 12 mesi. Sull'ammontare utilizzato verranno conteggiati interessi ad un tasso annuo pari alla media giornaliera del CDI maggiorato di uno spread pari all'1,5. I pagamenti saranno effettuati in euro. Al 30 settembre 2006 il finanziamento risulta utilizzato per euro 0,4 milioni.

Nella tabella che segue viene esposta la situazione dell'indebitamento a medio/lungo termine con distinzione per valuta e tasso medio di interesse, comprensiva delle quote in scadenza entro i dodici mesi.

<b>Euro milioni</b>	<b>Periodo di scadenza</b>	<b>Valuta originaria</b>	<b>30.09.06</b>	<b>Quota con scadenza entro 12 mesi</b>	<b>Quota con scadenza oltre 12 mesi</b>	<b>Tasso medio di interesse al 30.09.2006</b>
Prestiti Obb.	2014-2024	Euro	1.435,4	0,0	1.435,4	4,62%
IDB	2016	Usd	43,3	4,9	38,4	8,37%
<b>Tasso fisso</b>			<b>1.478,7</b>	<b>4,9</b>	<b>1.473,8</b>	
BEI n. 20271	2014	Euro	54,5	6,8	47,7	2,78%
BEI n. 21159	2016	Euro	227,3	22,7	204,6	2,87%
BEI n. 22947	2020	Euro	100,0	0,0	100,0	2,91%
BNDES - UNIBANCO	2016-2018	Real	441,0	35,8	405,2	11,43%
<b>Tasso variabile</b>			<b>822,8</b>	<b>65,3</b>	<b>757,5</b>	
<b>Totale</b>			<b>2.301,5</b>	<b>70,2</b>	<b>2.231,3</b>	

Relativamente al prestito obbligazionario si evidenzia che alla chiusura del 30/09/06 il tasso puntuale di interesse, considerando anche il tasso implicito delle operazioni di copertura effettuate, è pari al 3,6%; per quanto riguarda i due prestiti Bei coperti dalle oscillazioni dei tassi, tenendo conto dell'effetto degli strumenti derivati valutati a Cash Flow hedge il cui costo è stato indicato tra le passività correnti, si evidenzia per BEI n. 20271 un tasso puntuale di 4,4% e per BEI n. 21159 un tasso puntuale del 4,5%.

La natura delle operazioni finanziarie di copertura poste in essere per tutelare l'azienda dal rischio di oscillazione dei tassi garantisce una limitata volatilità del costo dell'indebitamento finanziario.

Nella tabella che segue viene rappresentata la *movimentazione* dell'indebitamento a medio e lungo termine intervenuta nel corso dell'anno:

Tipo di debito	Debito nozionale al 31.12.05	Valore contabile al 31.12.05	Rimborsi e Capitalizzazioni	Nuove emissioni	Differenze cambio	Delta Fair Value 31.12.05 30.09.06	Debito nozionale al 30.09.06	Valore contabile al 30.09.06
Obbligazioni a tasso fisso quotate	1.400,0	1.498,4	0,0	0,0	0,0	(63,0)	1.400,0	1.435,4
<b>Totale obbligazioni</b>	<b>1.400,0</b>	<b>1.498,4</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>(63,0)</b>	<b>1.400,0</b>	<b>1.435,4</b>
Finanziamenti bancari Controllate	469,0	469,0	(26,0)	42,9	(1,6)		484,3	484,3
Finanziamenti bancari Capogruppo	400,0	400,0	(18,2)	0,0	0,0	0,0	381,8	381,8
<b>Totale finanziamenti bancari</b>	<b>869,0</b>	<b>869,0</b>	<b>(44,2)</b>	<b>42,9</b>	<b>(1,6)</b>	<b>0,0</b>	<b>866,1</b>	<b>866,1</b>
<b>Tot. Indebitamento Finanziario</b>	<b>2.269,0</b>	<b>2.367,4</b>	<b>(44,2)</b>	<b>42,9</b>	<b>(1,6)</b>	<b>(63,0)</b>	<b>2.266,1</b>	<b>2.301,5</b>

Rispetto al 31 dicembre 2005 l'indebitamento a medio e lungo termine presenta nel complesso un decremento pari a 65,9 milioni di euro, dovuto per 63,0 milioni di euro alla variazione in diminuzione del fair value dei prestiti obbligazionari, euro 18,2 milioni quale variazione in diminuzione per quote di rimborso dei finanziamenti BEI, euro 26,0 milioni quale variazione in diminuzione per quote di rimborso dei finanziamenti delle società controllate, euro 1,6 milioni quale variazione in diminuzione per differenze cambio ed euro 42,9 milioni variazione in aumento dovuta a nuove emissioni di debito o a consolidamento di nuovo debito.

Al 30/09/2006 la società Capogruppo dispone di una capacità addizionale del debito pari a 1.719 milioni di euro, di cui 200 milioni di euro quale residuo della linea BEI concessa per 300 milioni di euro ed utilizzata solo per 100 milioni di euro, 769 milioni di euro per linee di credito a revoca (denaro caldo) ed i residui 750 milioni relativi alla linea sindacata revolving a 5 anni.

Relativamente a questa linea, che è stata rinegoziata in data 10 aprile 2006, sono stati ridefiniti, l'importo, la scadenza e le condizioni economiche. L'ammontare complessivo è stato incrementato da 500 a 750 milioni di euro attraverso l'ampliamento delle quote delle banche già partecipanti al sindacato (Banca Intesa S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banco Bilbao Vizcaya Argentaria S.A., Capitalia Gruppo Bancario, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Sanpaolo IMI S.p.A., Unicredit Banca Mobiliare S.p.A.). Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banco Bilbao Vizcaya Argentaria S.A. hanno avuto il mandato di Arranger dell'operazione. La scadenza è stata differita dal 2009 al 2011 con la possibilità da parte di Terna di richiederne l'estensione al 2013. Sono state oggetto di rivisitazione anche le condizioni economiche ed in particolare è stata eliminata la dipendenza dal livello di rating ed è stato diminuito sia il margine di utilizzo che quello di mancato utilizzo, passati rispettivamente da 17,5 a 15 punti base il primo e da 5,25 punti base (30% del margine di utilizzo) a 4 punti base il secondo.

Si fa inoltre presente che, in data 12 luglio 2006 è stato sottoscritto un programma di emissioni obbligazionari denominato “Euro Medium Term Note Programme” (EMTN) per un ammontare di 2 miliardi di euro. Il programma consentirà a Terna di beneficiare delle potenziali opportunità di finanziamento, offerte dai mercati dei capitali internazionali, attraverso l'emissione di obbligazioni a varie scadenze e denominato nelle principali valute.

### ***Passività finanziarie non correnti***

Con riferimento alle Passività finanziarie non correnti nella tabella si riporta di seguito il relativo periodo di scadenza ed il tasso medio di interesse:

<b><i>Euro milioni</i></b>	<b>Periodo di scadenza</b>	<b>31.12.05</b>	<b>30.09.06</b>	<b>Tasso medio di interesse</b>
Derivati CFH	2014-2016	17,8	8,8	1,9%
Derivati di trading	2007-2008	11,2	2,6	0,5%
<b>Totale</b>		<b>29,0</b>	<b>11,4</b>	

La voce passività finanziarie non correnti accoglie la valorizzazione al fair value dei derivati di Cash Flow hedge e dei derivati di trading (cioè quei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura). Per il calcolo del fair value, determinato attualizzando i flussi di cassa attesi in base alla curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento, è stato seguito lo stesso metodo utilizzato nel 2005. I derivati di trading hanno impatto sul Conto economico così come i derivati di Fair Value hedge, che bilanciano l'impatto del delta fair value dei prestiti obbligazionari, mentre il fair value dei derivati di Cash Flow hedge è riportato nello Stato patrimoniale tra le passività finanziarie e, per pari importo di segno opposto, in un'apposita riserva di patrimonio netto, senza che le variazioni del fair value dei derivati di Cash Flow hedge abbiano alcun impatto a Conto economico. La variazione al rialzo della curva dei tassi d'interesse, ha generato una diminuzione del fair value pari a 9,0 milioni di euro per i derivati Cash Flow hedge e 8,6 milioni di euro per quelli di trading.

### ***Finanziamenti a breve termine***

Per far fronte alle esigenze di cassa, nel mese di dicembre 2005 sono stati effettuati due tiraggi dalle linee di credito a breve termine per complessivi 55 milioni di euro, contabilizzati al momento della negoziazione, ad un tasso di interesse medio del 2,46%: Tali somme sono state regolarmente rimborsate a scadenza (rispettivamente 25 milioni di euro il 16/01/2006 e 30 milioni di euro il 20/01/2006).

### **Passività finanziarie correnti**

Le passività finanziarie correnti, dovute all'ammontare degli oneri finanziari maturati ma non ancora liquidati delle partite finanziarie, hanno subito un incremento rispetto al 31 dicembre 2005 di euro 50,8 milioni. Di seguito è riportato il dettaglio delle passività differite in base alla natura delle passività finanziarie cui si riferiscono:

<i>euro milioni</i>	31.12.2005	30.09.06	Variazione
<b>Passività differite su:</b>			
. Contratti derivati			
- di copertura	0,6	0,8	0,2
- di trading	0,9	1,3	0,4
	<u>1,5</u>	<u>2,1</u>	<u>0,6</u>
. Prestito obbligazionario			
- a 10 anni	4,5	23,6	19,1
- a 20 anni	7,0	36,3	29,3
	<u>11,5</u>	<u>59,9</u>	<u>48,4</u>
. Finanziamenti	3,8	5,6	1,8
<b>Totale</b>	<u>16,8</u>	<u>67,6</u>	<u>50,8</u>

### **25. TFR ED ALTRI FONDI RELATIVI AL PERSONALE – euro 170,2 milioni**

Il Gruppo Terna riconosce benefici ai propri dipendenti durante la vita lavorativa (es. premio fedeltà), al momento della cessazione del rapporto di lavoro (es. TFR, Indennità mensilità aggiuntive, Indennità sostitutiva di preavviso) e successivamente al rapporto di lavoro (es. Sconto energia, Fondo sanitario ASEM).

I benefici attribuiti durante la vita lavorativa (premio fedeltà) spettano ai dipendenti del Gruppo cui viene applicato il CCNL (dirigenti inclusi) al raggiungimento di determinati requisiti di anzianità in azienda (25° e 35°anno di servizio).

I benefici dovuti al momento della cessazione del rapporto di lavoro spettano a tutti i lavoratori dipendenti (TFR), ai dirigenti assunti o nominati fino alla data del 28 febbraio 1999 (Indennità sostitutiva del preavviso), e ai dipendenti (operai, impiegati e quadri) cui è applicato il CCNL elettrico, assunti al 24 luglio 2001 (Indennità per mensilità aggiuntive).

I benefici dovuti successivamente al rapporto di lavoro consistono in :

- riduzione tariffaria sull'energia consumata per usi familiari, che viene concessa a tutti i lavoratori del gruppo cui viene applicato il CCNL elettrico, assunti entro il 30 giugno 1996 (sconto energia);
- forma di assistenza sanitaria integrativa a quella del SSN come prevista dal contratto collettivo nazionale dei dirigenti industriali (Assistenza sanitaria Asem).

La composizione e la movimentazione del TFR e degli altri fondi del personale al 30 settembre 2006 è la seguente:

Euro milioni	31.12.2005	Accantonamenti	Utilizzi ed altri movimenti	30.09.2006
<b>Benefici dovuti durante il rapporto di lavoro:</b>				
- Premio fedeltà	3,9	0,1	-1,0	3,0
<b>Totale</b>	<b>3,9</b>	<b>0,1</b>	<b>-1,0</b>	<b>3,0</b>
<b>Benefici dovuti al momento della cessazione del rapporto di lavoro:</b>				
- Trattamento di fine rapporto	74,6	8,7	-6,5	76,8
- IMA	9,2	0,7	-0,9	9,0
Indennità sostitutive e altre simili	2,3	0,1	0,1	2,5
<b>Totale</b>	<b>86,1</b>	<b>9,5</b>	<b>-7,3</b>	<b>88,3</b>
<b>Benefici successivi al rapporto di lavoro</b>				
- Sconto energia	63,0	2,7	-2,2	63,5
- ASEM	15,2	0,7	-0,5	15,4
<b>Totale</b>	<b>78,2</b>	<b>3,4</b>	<b>-2,7</b>	<b>78,9</b>
	<b>168,2</b>	<b>13,0</b>	<b>-11,0</b>	<b>170,2</b>

Le voce, pari a euro 170,2 milioni al 30 settembre 2006 (euro 168,2 milioni al 31 dicembre 2005), subisce un incremento complessivo pari a euro 2,0 milioni rispetto all'esercizio precedente, essenzialmente riferibile alla maturazione del TFR di competenza del periodo al netto delle erogazioni.

Le principali assunzioni utilizzate nella stima attuariale delle passività per benefici ai dipendenti sono analoghe a quelle utilizzate nel bilancio al 31 dicembre 2005:

- tasso di attualizzazione	4,0%
- tasso d'incremento costo del lavoro	2,0% - 4,0%
- tasso d'incremento costo spese sanitarie	3,0%

## 26. FONDO RISCHI ED ONERI FUTURI – euro 47,8 milioni

Euro milioni	Fondo vertenze e contenzioso	Fondo per rischi ed oneri diversi	Oneri per incentivo all'esodo	Totale
<b>Valore al 31.12.2005</b>	<b>14,3</b>	<b>13,5</b>	<b>9,6</b>	<b>37,4</b>
Accantonamenti	-	15,0	-	15,0
Utilizzi	-1,0	-2,6	-1,0	-4,6
<b>Valore al 30.09.2006</b>	<b>13,3</b>	<b>25,9</b>	<b>8,6</b>	<b>47,8</b>

L'incremento netto del Fondo rischi e oneri futuri rispetto al saldo al 31 dicembre 2005 è pari a euro 10,4 milioni ed è riferibile essenzialmente alla Capogruppo. In particolare gli accantonamenti a fondo rischi ed oneri futuri si riferiscono

- per euro 8,4 milioni a "Progetti di riqualificazione urbanistica e ambientale" volti a compensare gli impatti ambientali conseguenti alla realizzazioni di elettrodotti;
- per euro 4,9 milioni all'onere stimato a carico della società per ulteriori obblighi contributivi INPS;
- per euro 1,7 milioni al piano di incentivazione di lungo termine (LTI) a favore del personale dirigente non destinatario del piano di stock option.

## 27. PASSIVITÀ PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE – euro 655,2 milioni

La movimentazione del fondo in oggetto è di seguito esposta:

<i>euro milioni</i>	Impatti riconosciuti a conto economico			30.09.2006
	31.12.2005	Accantonamenti	Utilizzi	
<b>Fondo imposte differite</b>				
Terreni di pertinenza	3,8	0,1		3,9
Benefici al personale	0,1			0,1
Derivati FVH	36,0		-21,2	14,8
Adozione Fair Value	-34,7	20,9		-13,8
Delta FV immobili ex TSO	2,0			2,0
Ammortamenti	456,9	6,3	-12,9	450,3
Oneri finanziari	3,6	0,9		4,5
	467,7	28,2	-34,1	461,8
<b>Fondo per imposte correnti</b>				
Fondo per imposte correnti		193,4		193,4
<b>Totale</b>	<b>467,7</b>	<b>221,6</b>	<b>-34,1</b>	<b>655,2</b>

Le passività per imposte differite, rispetto al 31 dicembre 2005, subiscono una riduzione di euro 5,9 milioni, essenzialmente per effetto del recupero netto (per euro 6,6 milioni) degli accantonamenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti dalla Capogruppo, riconducibili agli ammortamenti aggiuntivi rispetto alle quote economico-tecniche. La voce rileva altresì lo stanziamento effettuato per IRES (euro 162,1 milioni dalla Capogruppo ed euro 0,1 milioni dalla controllata RTL) e per IRAP (euro 31,1 milioni dalla Capogruppo ed euro 0,1 milioni da RTL) sul risultato di periodo.

## 28. ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI – euro 174,2 milioni

La voce, pari ad euro 176,2 milioni al 31.12.2005, accoglie le partite a sconto afferenti i contributi in c/impianti (euro 157,7 milioni) nonché le quote parti, rinviate agli esercizi successivi, del corrispettivo CTR della Capogruppo a remunerazione di costi futuri inerenti il Piano di sicurezza della RTN (euro 16,5 milioni).

## 29. PASSIVITA' CORRENTI

La composizione delle passività correnti al 30 settembre 2006 è la seguente:

<i>euro milioni</i>	30.09.2006	31.12.2005	Variazione
Debiti commerciali	1.040,8	951,4	89,4
Debiti per imposte sul reddito	-	14,4	-14,4
Altre passività correnti	215,8	104,9	110,9
<b>Totale</b>	<b>1.256,6</b>	<b>1070,7</b>	<b>185,9</b>

### **Debiti commerciali – 1.040,8 milioni**

La composizione dei debiti commerciali al 30 settembre 2006 è la seguente:

<i>euro milioni</i>	30.09.2006	31.12.2005	Variazione
<b>Debiti v/fornitori</b>			
Debiti v/fornitori:			
debiti partite non energia	143,4	200,9	-57,5
debiti partite energia	894,2	747,2	147,0
Debiti verso collegate - Cesi	2,5	2,7	-0,2
<b>Debiti per lavori in corso su ordinazione</b>			
Debiti per lavori in corso su ordinazione	0,6	0,6	-
<b>Totale</b>	<b>1.040,8</b>	<b>951,4</b>	<b>89,4</b>

### Debiti verso fornitori

- Debiti per partite non energia

L' esposizione nei confronti dei fornitori è riferita a fatture ricevute e da ricevere per appalti, prestazioni, servizi ed acquisti di materiali ed apparecchiature.

I debiti verso fornitori (euro 200,9 milioni al 31 dicembre 2005) hanno subito una riduzione nel periodo di euro 57,5 milioni dovuta alla liquidazione delle fatture riferite alle attività perfezionate nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio precedente. La voce accoglie altresì debiti per prestazioni di servizi ricevuti dalle Società del Gruppo Enel (euro 17,1 milioni); quest'ultimi ricomprendono principalmente i seguenti saldi:

1. il debito nei confronti di Enel Distribuzione pari ad euro 6,3 milioni riferito in principal modo alle fatture da ricevere per lo sconto energia (euro 3,2 milioni) nonché a fatture ricevute (euro 2,9 milioni) a conguaglio del corrispettivo relativo al trasferimento degli elettrodotti a Terna il cui contratto risulta perfezionato in data 1 aprile 2006.
2. il debito nei confronti di Enel Servizi pari ad euro 10,0 milioni per amministrazione del personale, prestazioni informatiche, servizi mensa e di vigilanza.

Il debito nei confronti di Enelpower Spa ed Enelpower do Brasil SA (pari ad euro 11,3 milioni al 31.12.2005) relativo agli importi maturati sul contratto di Engineering Procurement and Construction (EPC) in favore di TSN e Novatrans risulta, invece, completamente estinto in seguito al perfezionamento, in data 14.06.2006,



del Master Settlement Agreements tra TSN/Novatrans ed il Consorzio formato da Enelpower S.p.A. e Enelpower do Brasil S.A.

- Debiti partite energia

La voce, pari ad euro 894,2 milioni (euro 747,2 milioni al 31.12.2005), accoglie i debiti per energia di natura passante, principalmente riferiti agli acquisti di energia nonché al corrispettivo di trasporto dovuto agli altri proprietari di porzioni di RTN.

- Debiti verso imprese collegate

La voce rileva i debiti verso la Società Cesi Spa per le prestazioni ricevute dalla Capogruppo relative alla realizzazione e gestione di laboratori ed impianti per prove, collaudi, studi e ricerche sperimentali interessanti l'elettronica in generale ed il progresso tecnico e scientifico. Il decremento (euro 0,2 milioni) rispetto al 31 dicembre 2005 è ascrivibile alla liquidazione delle fatture relative alle attività perfezionatesi nell'ultimo trimestre del 2005.

Gli impegni assunti verso fornitori sono pari a 1.032,4 milioni di euro e si riferiscono agli impegni d'acquisto contrattuali in essere alla fine del semestre non rientranti nel normale "ciclo operativo" e per la parte non ancora ordinata.

Debiti per lavori in corso su ordinazione

I debiti per lavori in corso su ordinazione, pari a euro 0,6 milioni al 30 settembre 2006, risultano allineati rispetto al 31 dicembre 2005 e sono costituiti come segue:

<i>Euro milioni</i>	Acconti	Valore di commessa	Saldo al 30.09.2006	Acconti	Valore di commessa	Saldo al 31.12.2005
Altri	-3,7	3,1	-0,6	-5,3	4,7	-0,6
<b>Totale</b>	<b>-3,7</b>	<b>3,1</b>	<b>-0,6</b>	<b>-5,3</b>	<b>4,7</b>	<b>-0,6</b>

***Debiti per imposte sul reddito***

La voce al 31 dicembre 2005 accoglieva il debito per le imposte a carico della Capogruppo di competenza dell'esercizio 2005, al netto dei relativi acconti d'imposta versati. Tale saldo è stato chiuso dalla società con il regolare versamento a saldo delle imposte sui redditi del 2005, avvenuto nel corso del mese di giugno 2006.

### ***Altre passività correnti – 215,8 milioni***

Le altre passività correnti sono di seguito dettagliate:

<i>euro milioni</i>	30.09.2006	31.12.2005	Variazione
Acconti	21,3	25,2	-3,9
Altri debiti tributari	48,4	14,4	34,0
Debiti verso istituti di previdenza	8,4	11,7	-3,3
Debiti verso il personale	22,5	21,9	0,6
<b>Altri debiti</b>	<b>115,1</b>	<b>31,7</b>	<b>83,4</b>
<b>Totale</b>	<b>215,8</b>	<b>104,9</b>	<b>110,9</b>

#### Acconti

Tale voce accoglie i contributi in conto impianti incassati dalla Capogruppo a fronte di immobilizzazioni ancora in corso al 30 settembre 2006.

Il decremento rispetto all'esercizio 2005 (euro -3,9 milioni) deriva essenzialmente dall'effetto algebrico tra la riclassificazione del valore dei contributi afferenti ad impianti entrati in esercizio nel corso dei primi nove mesi dell'anno (euro 13,6 milioni) e il valore di nuovi contributi ricevuti da terzi per lavori di allacciamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (euro 9,7 milioni).

#### Altri debiti tributari

Gli altri debiti tributari pari a euro 48,4 milioni sono riferiti per euro 45,1 milioni alla Capogruppo e riguardano essenzialmente la liquidazione Iva del mese di settembre (euro 38,8 milioni), le trattenute effettuate dalla stessa quale sostituto d'imposta (euro 3,0 milioni) nonché debiti per imposte di registro inerenti il contratto di acquisizione del ramo d'azienda TSO (euro 2,8 milioni).

La restante quota, pari ad euro 3,3 milioni di euro, è relativa alle imposte e trattenute stanziare essenzialmente dalle società brasiliane TSN e Novatrans.

#### Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso istituti previdenziali pari a euro 8,4 milioni (euro 11,7 milioni al 31 dicembre 2005) sono relativi essenzialmente a debiti della Capogruppo verso l'INPS riferiti al mese di settembre del corrente esercizio.

#### Debiti verso il personale

I debiti verso il personale pari a euro 22,5 milioni (euro 21,9 milioni al 31 dicembre 2005) sono relativi principalmente alla esposizione verso i dipendenti per le quote di TFR della Capogruppo da erogare ai dipendenti cessati entro la data del 30 settembre 2006 (euro 3,7 milioni), a debiti verso i dipendenti per il controvalore di ferie e festività abolite maturate e non godute da liquidare entro il mese successivo (euro 4,8 milioni), a debiti verso i dipendenti per passività differite relative alla tredicesima mensilità (euro 6,1 milioni) oltre agli importi per l'incentivazione all'esodo del personale da liquidarsi (euro 4,4 milioni).

### Altri debiti

Gli altri debiti, pari ad euro 115,1 milioni, sono riferiti essenzialmente alla Capogruppo. L'incremento di euro 83,4 milioni rispetto al 31.12.2005 (euro 31,7 milioni) deriva principalmente dall'effetto algebrico tra la rilevazione, per euro 106 milioni, del debito verso gli azionisti della società per l'acconto sul dividendo 2006 (quest'ultimo deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 settembre 2006) e la riclassifica delle partite energia, originatesi nell'esercizio precedente dall'acquisizione del ramo TSO, nella voce 'Debiti commerciali', per euro 23,5 milioni.

## **F. IMPEGNI E RISCHI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

### *Contenzioso in materia ambientale*

Il contenzioso in materia ambientale è relativo all'installazione ed all'esercizio di impianti elettrici, ed in particolare agli effetti dei campi elettrici e magnetici.

La Società è infatti convenuta in diversi giudizi, civili ed amministrativi, nei quali vengono richiesti lo spostamento o la modifica delle modalità di esercizio di linee elettriche sulla base della presunta dannosità delle stesse, anche se installati nel pieno rispetto della normativa vigente in materia. Soltanto in un numero molto limitato di casi sono state avanzate richieste di risarcimento dei danni alla salute per effetto dei campi elettromagnetici .

Sull'argomento è da rilevare che l'emanazione del DPCM 8/7/2003, di completamento della disciplina della legge quadro 22/2/2001 n.36, che ha fissato in concreto i valori dei tre parametri (limiti di esposizione, valori di attenzione ed obiettivi di qualità), previsti dalla legge ed ai quali dovranno attenersi gli impianti elettrici, ha assunto una incidenza favorevole sul contenzioso in corso, in quanto sino ad ora la portata della legge quadro era limitata ai soli principi di carattere generale.

Sotto il profilo delle decisioni intervenute in materia, si evidenzia che solo in sporadici casi sono state emanate pronunce sfavorevoli alla società, peraltro impugnate, i cui relativi giudizi sono allo stato ancora pendenti, mentre in nessun caso è stata accolta domanda di risarcimento danni alla salute.

### *Normativa in materia di campi elettrici e magnetici*

La legge quadro in materia, promulgata in data 22 febbraio 2001, assegna allo Stato il compito di fissare i parametri di riferimento (limiti di esposizione, valori di attenzione ed obiettivi di qualità) cui devono attenersi gli impianti tramite specifici provvedimenti.

A tale riguardo si evidenzia che la legge quadro in materia di risanamenti prevede un meccanismo di recupero dei relativi oneri secondo criteri determinati dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, ai sensi della legge n.481/95, trattandosi di costi sopportati nell'interesse generale.

In data 29 Agosto 2003 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 luglio 2003 per la "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti", che ha fissato in concreto i valori dei tre parametri previsti dalla legge quadro.

Sotto il profilo della normativa regionale è da precisare che in alcune Regioni sono state formulate proposte di legge disciplinanti la materia, che fissano limiti più restrittivi rispetto a quelli previsti sia dalla normativa del DPCM 1992, sia dal recentissimo DPCM 8/7/2003.

Tuttavia, al riguardo, va segnalato che la sentenza n. 307 della Corte Costituzionale del 7 ottobre 2003 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di alcune leggi regionali in materia di campi elettromagnetici (tra cui la legge Regione Campania n. 13 del 24/11/2001), enunciando il principio che i limiti fissati in base alla

normativa statale non possono essere derogati neanche in meglio dalle legislazioni regionali, dovendo la tutela della salute essere assicurata in maniera uniforme sul territorio nazionale.

#### *Contenzioso relativo al ramo d'azienda del GRTN*

Va segnalato che, per quanto attiene il contenzioso riferito ad eventi intervenuti sino alla data del trasferimento ed afferente il ramo d'azienda del GRTN dedicato alle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia ("Ramo d'azienda"), secondo quanto previsto dall'art. 1 del DPCM 11 maggio 2004, nonché dal contratto di trasferimento del stipulato tra Terna e il GRTN in data 28 febbraio 2005 tale contenzioso non è stato oggetto di trasferimento, rimanendo pertanto in capo al GRTN ogni responsabilità, onere o passività dallo stesso derivante o connessa.

Terna, quale concessionario delle attività di trasmissione e dispacciamento da 1° novembre 2005, è stata convenuta in alcuni giudizi a carattere impugnatorio di provvedimenti dell'AEEG e/o del MAP e relativi alla fattispecie di cui sopra. Solo nei casi in cui i ricorrenti lamentano, oltre che vizi dei provvedimenti impugnati, anche la presunta violazione da parte di Terna delle regole dettate dalle predette Autorità, la Società si è costituita in giudizio.

#### *Altri contenziosi*

Sono pendenti inoltre alcune vertenze in materia urbanistica ed ambientale, connesse con la costruzione e l'esercizio di alcune linee di trasmissione, il cui esito sfavorevole potrebbe generare effetti, peraltro ad oggi non prevedibili e quindi non compresi in sede di determinazione del "Fondo contenzioso e rischi diversi".

Per un numero limitato di giudizi non si possono ad oggi escludere in via assoluta esiti sfavorevoli le cui conseguenze potrebbero consistere, oltre che nell'eventuale risarcimento dei danni, nel sostenimento, tra l'altro, di oneri connessi alle modifiche delle linee ed alla temporanea indisponibilità delle linee stesse. In ogni caso, l'eventuale esito sfavorevole non comprometterebbe l'esercizio delle linee.

L'esame dei sopraccitati contenziosi, tenuto anche conto delle indicazioni dei legali esterni, fa ritenere come remoti eventuali esiti negativi.

Con circolare n.63 del 6 maggio 2005, l'INPS ha disposto, con effetto retroattivo in riferimento agli esercizi dal 1999, la sussistenza in capo alle aziende industriali dello Stato e degli Enti pubblici svolgenti attività di natura industriale, privatizzate, obblighi contributivi relativi alla CIG, CIGS, DS e mobilità, che comportano oneri per circa euro 24,8 milioni. Stante la complessità della materia, Terna nonché altre società operanti nel settore elettrico, hanno adito in un primo tempo il giudice amministrativo, chiedendo l'annullamento dell'atto, previa sospensione. Il giudice amministrativo ha declinato la propria giurisdizione, rilevando che la materia concerne esclusivamente diritti soggettivi, cosicché ad oggi, Terna ha provveduto ad adire l'autorità giudiziaria ordinaria per l'accertamento negativo dell'obbligo di corrispondere i contributi. L'udienza di discussione è stata fissata al 3 ottobre 2006. Peraltro l'INPS stessa ha ritenuto necessario richiedere un parere al Consiglio di Stato, sospendendo il versamento dei predetti contributi sino all'acquisizione del parere medesimo. Il Consiglio di Stato, in data 8 Febbraio 2006 ha ritenuto non applicabili retroattivamente gli obblighi contributivi in questione ritenendo necessario che la circolare venga opportunamente integrata e corretta.

## G. AGGREGAZIONE DI IMPRESE

### **Acquisto della Società Terna Participações**

In data 13 marzo 2006 la capogruppo Terna SpA ha acquistato, al prezzo di circa 25 mila Reais (pari a circa 10 mila euro), il 100% del capitale sociale della società brasiliana Donnery Holdings S.A. (pari a 100 Reais). L'assemblea generale dei nuovi azionisti ne ha deliberato successivamente il cambio di denominazione in Terna Participações S.A..

### **Acquisizione ed incorporazione Munirah**

TSN ha perfezionato in data 31 marzo 2006 con le società Control Y Montajes Industriales CYMI S.A. e Fluxo Engenharia Ltda, l'acquisizione dell'intero capitale sociale di Munirah Transmissora de Energia S.A. ("Munirah").

L'acquisizione, disciplinata da un contratto di compravendita firmato il 15 dicembre 2005, è stata perfezionata a seguito dell'approvazione dell'operazione da parte dell'ANEEL e della banca finanziatrice BNDES.

Munirah è concessionaria di 106 km di linee di trasmissione e di due stalli in due sottostazioni (di proprietà di TSN e di Chesf) nello Stato di Bahia, e costituisce l'estensione delle linee a 500 kV di TSN a chiusura del circuito Nord-Nordest.

L'operazione permette a Terna di consolidare la propria presenza in Brasile attraverso il controllo di un tratto di linea strategico per posizione geografica e contiguità rispetto agli assets di TSN.

Contestualmente all'acquisizione si è proceduto alla fusione per incorporazione di Munirah in TSN al fine di razionalizzare le partecipazioni ed ottimizzare i costi amministrativi.

Di seguito viene esposto l'ammontare contabilizzato alla data dell'acquisizione (31 marzo 2006), corrispondente alle attività e passività della società valorizzate in base al relativo fair value a tale data. La differenza (euro 3 milioni) tra il prezzo pagato per l'acquisizione di Munirah, 48 milioni di Reais (circa 18 milioni di euro), ed il fair value delle attività acquisite e passività assunte e sostenute, pari a circa euro 15 milioni, è stata attribuita ad avviamento (disavanzo di fusione).

*Reais/milioni*

Immobili, impianti e macchinari	97,4
Attività immateriali	0,1
Rimanenze	3,5
Crediti commerciali e altri crediti	2,0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0,9
Passività finanziarie	61,0
Debiti per imposte sul reddito	0,8
Debiti commerciali e altri debiti	1,0
<b>Attività e passività nette identificabili</b>	<b>41,1</b>
Avviamento	7,4
<b>Corrispettivo</b>	<b>48,5</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-0,9
Uscita disponibilità liquide nette	47,6

## H. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In considerazione alle operazioni compiute dal Gruppo Terna nel corso dei primi nove mesi del corrente esercizio, le parti correlate sono rappresentate essenzialmente dai rapporti con la società collegata Cesi SpA.

Le operazioni effettuate con la società Cesi SpA riguardano sostanzialmente prestazioni di servizi e sono regolate da specifici contratti stipulati tra le parti in base a condizioni di mercato che si sarebbero applicate tra contraenti indipendenti.

In particolare, i contratti di natura passiva si riferiscono principalmente a prestazioni e servizi di consulenza tecnica, di studio e ricerca, di progettazione e sperimentazione ricevuti da Terna e dalle controllate estere; mentre i rapporti attivi sono relativi essenzialmente a locazioni attive di laboratori ed altre strutture similari per usi specifici.

Di seguito si evidenziano, espressi in milioni di Euro, i ricavi ed i costi consuntivati nel periodo, nonché i crediti ed i debiti in essere alla data del 30.09.2006.

Società	Rapporti economici			Saldi patrimoniali		
	Ricavi	Costi d'esercizio	Costi ad investimento	Crediti	Debiti	Garanzie
Cesi SpA	0,1	0,4	3,1	-	2,5	2,0
<b>Totale</b>	<b>0,1</b>	<b>0,4</b>	<b>3,1</b>	<b>-</b>	<b>2,5</b>	<b>2,0</b>

Le garanzie si riferiscono alle fidejussioni ricevute sui contratti passivi stipulati.

Si precisa inoltre che i rapporti intervenuti con i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della capogruppo, con particolare riferimento ad emolumenti, bonus e altri incentivi risultano sostanzialmente in linea con quanto dettagliato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2005.

## I. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI. OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

Nel corso dei primi nove mesi del 2006, ad eccezione delle fattispecie commentate in precedenza, non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali.

## **L. NOTE ESPLICATIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO**

La liquidità generata dalla gestione corrente nei primi nove mesi dell'esercizio è pari a circa 613,6 milioni attribuibili per circa 745,0 milioni all'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto e per circa 131,4 milioni di euro alle risorse finanziarie assorbite dalla variazione del capitale circolante.

L'attività di investimento ha altresì assorbito risorse finanziarie nette per circa 231,5 milioni di euro ed è riferita, per 186,5 milioni di euro agli investimenti in immobili, impianti e macchinari (pari a euro 194,1 milioni) al netto di contributi c/impianti incassati nel periodo (pari a euro 7,6 milioni) e per 36,9 milioni di euro agli immobili, impianti e macchinari derivanti dall'acquisizione di Munirah.

I flussi del capitale proprio evidenziano in particolare l'erogazione del saldo dei dividendi 2005 pari ad euro 160 milioni, mentre la variazione dell'indebitamento finanziario risulta negativa nel corso dei primi 9 mesi del 2006 per circa 78,2 milioni di euro, al netto dei due finanziamenti rilevati a seguito all'acquisizione ed incorporazione di Munirah per 23,1 milioni di euro.

Non si evidenzia nessuna variazione di rilievo sulla cassa originata dall' apprezzamento del cambio.

Per effetto di tali movimentazioni la liquidità generata nel periodo di riferimento si attesta a euro 183 milioni.

## **M. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2006**

### **Acquisizione Edison Rete SpA e AEM Trasmissione SpA**

Il 16 ottobre 2006 R.T.L. – Rete Trasmissione Locale SpA (R.T.L. S.p.A.) e Terna, hanno sottoscritto il contratto di acquisizione con Edison SpA dell'intero capitale sociale di Edison Rete SpA e con AEM SpA il contratto di acquisizione del 99,99% del capitale di AEM Trasmissione SpA; l'efficacia dei contratti è condizionata all'autorizzazione dell'Antitrust. Con tali acquisizioni il Gruppo TERNA incrementa il proprio portafoglio degli impianti dell'11% in termini di chilometri di linee e del 14% in termini di stazioni. Edison Rete e AEM Trasmissione rappresentano complessivamente il 5,7% dei ricavi del settore (4,2% per Edison Rete e 1,5% per AEM Trasmissione, rispettivamente) a fronte del 91,9% del Gruppo TERNA. Pertanto, a seguito delle due acquisizioni, la percentuale del Gruppo TERNA relativa ai ricavi del settore sale al 97,6%.

#### **- *Edison Rete SpA***

Il corrispettivo dell'operazione concordato con Edison è pari a 311 milioni di Euro, mentre l'esborso complessivo per RTL sarà pari a 304 milioni di Euro, al netto degli incentivi previsti dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, nella Delibera n. 73/06, per favorire la cessione a TERNA delle porzioni di Rete di Trasmissione Nazionale ("RTN").

Edison Rete possiede 2.763 km di linee elettriche di trasmissione ad alta tensione nonché 29 sottostazioni elettriche dislocate nel nord Italia. La società gestisce, inoltre, due centri di controllo.

Nel 2005 Edison Rete ha registrato ricavi per 42,6 milioni di Euro, un EBITDA di 25,6 milioni di Euro ed un utile netto di 8,1 milioni di Euro. L'operazione prevede inoltre, successivamente al closing, la cessione da parte di Edison ad Edison Rete di alcuni cespiti strumentali all'attività, per un corrispettivo pari a circa 12 milioni di Euro.



- **AEM Trasmissione SpA**

Il corrispettivo dell'operazione concordato con AEM è pari a 118 milioni di Euro, mentre l'esborso complessivo per RTL sarà pari a 116 milioni di Euro al netto degli incentivi previsti dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, nella Delibera n. 73/06. AEM Trasmissione possiede 1.095 km di linee elettriche di trasmissione ad alta tensione nonché 12 sottostazioni elettriche dislocate nel nord Italia. La società gestisce, inoltre, due centri di controllo. Nel 2005 AEM Trasmissione ha registrato ricavi per 15,5 milioni di Euro, un EBITDA di 10 milioni di Euro ed un utile netto di 3,3 milioni di Euro.

**IPO Brasile**

In data 25 ottobre 2006, TERNA SpA, nell'ambito dell'Offerta Pubblica e dell'Offerta Istituzionale della controllata Terna Participações S.A. ("Terna Participações") ed in conformità a quanto previsto nel relativo Prospetto Informativo, ha fissato il prezzo definitivo dei Certificati oggetto dell'offerta ("Certificati", Certificados de deposito de ações, rappresentativi di un'azione ordinaria e due azioni privilegiate ciascuno), in 21 Reais per Certificato (circa 7,8 Euro).

I Certificati offerti rappresentano il 30,3% del capitale sociale di Terna Participações; in termini di azioni con diritto di voto Terna SpA detiene, a valle del collocamento, una quota pari al 87,0%

Sulla base del prezzo definitivo, il valore dell'offerta globale è pari a 557 milioni di Reais (circa 206 milioni di Euro), composta da un'offerta primaria di 371 milioni di Reais (circa 137 milioni di Euro) e da un'offerta secondaria di 186 milioni di Reais (circa 69 milioni di Euro).

Le negoziazioni di Terna Participações nel Segmento Nivel 2 della Borsa valori di San Paolo del Brasile (Bolsa de Valores de Sao Paulo - BOVESPA) sono state avviate a far data dal 27 ottobre 2006 e si sono concluse in data 31 ottobre 2006. Entro trenta giorni dall'inizio delle negoziazioni medesime, inoltre, potrà essere esercitata l'opzione di vendita (c.d. Greenshoe) per ulteriori Certificati fino ad un massimo del 15% dell'Offerta globale iniziale; in caso di esercizio integrale dell'opzione Greenshoe, risulterà collocato sul mercato il 34% del capitale sociale di Terna Participações; in termini di azioni con diritto di voto la capogruppo manterrà una quota pari al 85,3%.

**Rimborso di azioni preferenziali Novatrans**

Nel corso del mese di ottobre, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione di Novatrans del 27 settembre 2006 e dopo aver ottenuto le autorizzazioni delle banche finanziatrici, sono state rimborsate n.39.473.684 azioni preferenziali per un valore di riscatto di Reais 1,14 per azione. Il rimborso ha comportato un incasso per la società Terna Participações pari a circa 45 milioni di Reais.

## **Allegati**

## **PROSPETTI CONTABILI TERNA SPA**

Nel presente Allegato vengono riportati i prospetti contabili al 30 settembre 2006 della Capogruppo Terna S.p.A. predisposti secondo gli IFRS-EU. Tali prospetti non intendono rappresentare la situazione economico, patrimoniale e finanziaria della Capogruppo in conformità allo IAS 34.

Si ricorda che Terna S.p.A., a seguito dell'emanazione del Regolamento CE n. 1606/2002 ed in relazione a quanto disposto dal decreto legislativo attuativo n. 38/2005, a partire dall'esercizio 2006 redige il proprio bilancio individuale (separate financial statements) secondo gli IFRS-EU.

<b>Società TERNA SpA</b> <b>CONTO ECONOMICO</b> euro	<b>Note</b>	<b>Primi 9 mesi 2006</b>	<b>Primi 9 mesi 2005</b>	<b>Variazioni</b>
<b>A RICAVI</b>				
1 Ricavi delle vendite e prestazioni	1	832.131.896	653.461.523	178.670.373
2 Altri ricavi	2	19.689.841	13.686.200	6.003.641
<b>Totale ricavi</b>		<b>851.821.737</b>	<b>667.147.723</b>	<b>184.674.014</b>
<b>B COSTI OPERATIVI</b>				
1 Materie prime e materiali di consumo utilizzati	3	12.530.283	13.834.974	-1.304.691
2 Servizi	4	83.043.209	73.600.635	9.442.574
3 Costo del personale	5	165.391.349	125.532.174	39.859.175
4 Ammortamenti e svalutazioni	6	132.706.214	110.126.987	22.579.227
5 Altri costi operativi	7	7.457.721	12.372.250	-4.914.529
6 Costi per lavori interni capitalizzati	8	-25.428.457	-16.232.377	-9.196.080
<b>Totale costi</b>		<b>375.700.319</b>	<b>319.234.643</b>	<b>56.465.676</b>
<b>A-B Risultato operativo</b>		<b>476.121.418</b>	<b>347.913.080</b>	<b>128.208.338</b>
<b>C Proventi/oneri finanziari</b>				
1 Proventi finanziari	9	43.219.968	40.624.695	2.595.273
2 Oneri finanziari		-46.549.036	-50.356.957	3.807.921
<b>D Risultato prima delle imposte</b>		<b>472.792.350</b>	<b>338.180.818</b>	<b>134.611.532</b>
E Imposte dell'esercizio	11	181.469.514	121.417.354	60.052.160
<b>F Risultato del periodo</b>		<b>291.322.836</b>	<b>216.763.464</b>	<b>74.559.372</b>
Utile per azione	12	0,146	0,108	0,037
Utile diluito per azione	12	0,145	0,108	0,036

<b>Società TERNA SpA</b> <b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b> euro	Note	al 30/09/2006	al 31/12/2005	Variazioni del Periodo
<b>A- Attività non correnti</b>				
1 Immobili, impianti e macchinari	13	4.075.398.400	4.020.358.009	55.040.391
2 Attività immateriali	15	149.991.783	151.489.122	-1.497.339
3 Attività per imposte anticipate	16	50.598.704	51.751.945	-1.153.241
4 Attività finanziarie non correnti	18	334.327.182	399.147.843	-64.820.661
5 Altre attività non correnti	21	5.756.482	5.916.612	-160.130
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>4.616.072.551</b>	<b>4.628.663.531</b>	<b>-12.590.980</b>
<b>B- Attività correnti</b>				
1 Rimanenze	19	8.773.216	7.175.172	1.598.044
2 Crediti commerciali	20	1.057.899.495	985.668.657	72.230.838
3 Attività finanziarie correnti	18	38.111.647	4.420.462	33.691.185
4 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22	202.843.367	15.791.228	187.052.139
5 Altre attività correnti	21	99.814.092	50.410.630	49.403.462
<b>Totale attività correnti</b>		<b>1.407.441.818</b>	<b>1.063.466.149</b>	<b>343.975.669</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>6.023.514.368</b>	<b>5.692.129.680</b>	<b>331.384.688</b>

<b>Società TERNA SpA</b> <b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b> euro	Note	al 30/09/2006	al 31/12/2005	Variazioni del Periodo
<b>C- Patrimonio netto di Gruppo</b>				
1 Capitale sociale		440.000.000	440.000.000	0
2 Altre riserve		811.515.244	804.906.014	6.609.230
3 Utile e perdite accumulate		392.978.022	387.362.409	5.615.613
4 Acconto dividendo		-106.000.000	-100.000.000	-6.000.000
5 Risultato del periodo		291.322.836	265.615.613	25.707.223
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>	23	<b>1.829.816.103</b>	<b>1.797.884.036</b>	<b>31.932.067</b>
D- Patrimonio netto di Terzi		0	0	0
<b>Totale patrimonio netto Gruppo e Terzi</b>		<b>1.829.816.103</b>	<b>1.797.884.036</b>	<b>31.932.067</b>
<b>E- Passività non correnti</b>				
1 Finanziamenti a lungo termine	24	1.787.733.221	1.868.912.841	-81.179.620
2 TFR ed altri fondi relativi al personale	25	170.052.925	168.144.528	1.908.397
3 Fondo rischi e oneri futuri	26	46.124.797	35.675.117	10.449.680
4 Passività per imposte differite	27	650.521.165	464.094.893	186.426.272
5 Passività finanziarie non correnti	24	11.422.995	29.047.521	-17.624.526
6 Altre passività non correnti	28	174.227.610	176.191.033	-1.963.423
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>2.840.082.714</b>	<b>2.742.065.933</b>	<b>98.016.781</b>
<b>F- Passività correnti</b>				
1 Finanziamenti a breve termine	24	10.210.234	59.849.295	-49.639.061
2 Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	24	29.540.000	29.540.000	0
3 Debiti commerciali	29	1.037.741.260	936.156.512	101.584.748
4 Debiti per imposte sul reddito	29	0	14.387.553	-14.387.553
5 Passività finanziarie correnti	24	64.294.289	14.463.931	49.830.358
6 Altre passività correnti	29	211.829.769	97.782.420	114.047.349
<b>Totale passività correnti</b>		<b>1.353.615.552</b>	<b>1.152.179.711</b>	<b>201.435.841</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>6.023.514.368</b>	<b>5.692.129.680</b>	<b>331.384.688</b>